

MINISTERO DELLA GUERRA

REGOLAMENTO SULL'UNIFORME

EDIZIONE 1931



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1931 - Anno IX

MINISTERO DELLA GUERRA

REGOLAMENTO SULL'UNIFORME

EDIZIONE 1931



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1931 - ANNO IX

1149

MINISTERO DELLA GUERRA

REGOLAMENTO SULL'UNIFORME

EDIZIONE 1931



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

(3111000) Roma, 1931-IX - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

REGOLAMENTO SULL'UNIFORME

(Edizione 1931 - IX)

ERRATA-CORRIGE

Pag. 16 - tabella n. 3 - colonna «ornamenti del bavero», in corrispondenza del corpo d'amministrazione: *de*pennare le parole «fiamme (ad una punta) di panno nero filettate in» e scrivere «filettatura di».

MINISTERO DELLA GUERRA

È approvato il presente **Regolamento sull'uniforme**, il quale sostituisce:

il **Regolamento sull'uniforme** - edizione 1927;

l'**Istruzione per la divisa degli ufficiali del Regio esercito** - edizione 1903;

l'**Istruzione per la divisa degli ufficiali dell'arma dei carabinieri reali** - edizione 1904;

che sono pertanto abrogati.

Roma, 20 luglio 1931-IX.

IL MINISTRO
P. GAZZERA

INDICE

AVVERTENZA Pag. XXVII

PARTE PRIMA

VARIE SPECIE DI UNIFORME E NORME PER IL LORO USO.

CAPO I.

SIGNIFICATO ED USO DELLE STELLETTE.

CAPO II.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI IN S. P. E.

(*esclusi quelli dei CC. RR.*)

§ 1. — Varie specie di uniforme e loro uso	Pag.	4
Varie specie di uniforme	"	4
Grande uniforme militare	"	4
Grande uniforme di cerimonia	"	6
Uniforme di marcia	"	7
Uniforme ordinaria.....	"	8
§ 2. — Particolari che distinguono l'uniforme degli uffi- ciali delle varie armi, corpi e specialità, e dei vari gradi	"	9
Generalità.....	"	9
TABELLA n. 1 - Particolari per i quali si differenziano le divise degli ufficiali delle varie armi, corpi e specialità	"	10 e 11
TABELLA n. 2 - Fregi dei copricapi	"	12
TABELLA n. 3 - Stoffa e colori degli accessori ed orna- menti applicati ad alcuni oggetti di divisa.....	"	16
TABELLA n. 4 - Mostrine per il bavero della giubba degli ufficiali di fanteria di linea.....	"	17
TABELLA n. 5 - Colori per la divisa degli ufficiali di cavalleria	"	19
TABELLA n. 6 - Distintivi di grado	"	20 e 21
§ 3. — Prescrizioni relative ai vari oggetti di divisa ...	"	22
Armamento	"	22
Bandoliera	"	22

Bracciale internazionale	Pag. 22
Bracciale per il personale della direzione delle esercitazioni e per i giudici di campo	» 22
Calzatura	» 22
Cappotto	» 23
Cinturone con pistola	» 23
Colletto	» 24
Copricapo	» 24
Cordelline	» 25
Costume per la ginnastica	» 25
Costume per sciatore	» 25
Cravatta	» 25
Decorazioni e nastri di decorazioni	» 26
Dragona	» 28
Giubba	» 29
Guanti	» 29
Impermeabile	» 30
Mantellina	» 30
Pantaloni	» 31
Pendagli	» 31
Polsini	» 31
Sciabola	» 31
Sciarpa azzurra	» 32
Scudiscio	» 32
Segno di lutto	» 32
Spalline	» 32
Spencer	» 33
Speroni	» 33
Stelletto	» 33
§ 4. — Distintivi speciali	» 33
Distintivo per gli aiutanti di campo e per gli ufficiali d'ordinanza di S. M. il Re e dei Reali Principi	» 33
Distintivo per i comandanti di corpo e capi di servizio	» 34
Distintivo per gli ufficiali in servizio di stato maggiore	» 34
Distintivo per gli aiutanti di campo di brigata e per gli ufficiali a disposizione degli ufficiali generali	» 34
Distintivo per gli aiutanti maggiori in 1 ^a e in 2 ^a	» 35
Distintivo per i sottotenenti maestri direttori di banda	» 35
Distintivo per i sottotenenti maestri di scherma	» 35

Distintivo di ferita	Pag. 35
Distintivo di mutilato di guerra	» 35
Distintivo di promozione per merito di guerra	» 35
Distintivo per ufficiali osservatori dall'aeroplano	» 36
Distintivo per ufficiali osservatori dall'aerostato	» 36
§ 5. — Oggetti accessori	» 36
Borsa porta-carte	» 36
Zainetto	» 36
Cassetta per bagaglio	» 36

CAPO III.

UNIFORME DEI SOTTUFFICIALI

(esclusi quelli dei CC. RR.)

A) MARESCIALLI.

§ 1. — Varie specie di uniforme e loro uso	Pag. 37
Varie specie di uniforme - TABELLA n. 7	» 37
Uso delle varie uniformi	» 38
§ 2. — Prescrizioni relative ai vari oggetti di divisa	» 38
Armamento	» 38
Bandoliera con pistola	» 38
Bracciale internazionale	» 38
Calzatura	» 38
Cappotto	» 39
Cinturone con pistola	» 39
Colletto e cravatta	» 39
Copricapo	» 39
Costume per la ginnastica	» 39
Costume per sciatore	» 39
Decorazioni e nastri di decorazioni	» 40
Distintivi speciali	» 40
Dragona	» 40
Giubba	» 40
Guanti	» 40
Impermeabile	» 41
Mantellina	» 41
Pantaloni	» 41
Pastrano	» 41

Pendagli	Pag. 41
Polsini	" 42
Sciabola	" 42
Scudiscio	" 42
Segno di lutto	" 42
Speroni	" 42
Stelletto	" 42

B) SERGENTI MAGGIORI E SERGENTI.

§ 3. — Disposizioni relative all'uniforme dei sergenti maggiori e sergenti	Pag. 42
TABELLA n. 8 - Distintivi di grado dei sottufficiali...	" 44

CAPO IV.

UNIFORME DEI MILITARI DI TRUPPA
(esclusi i CC. RR.)

§ 1. — Varie specie di uniforme - TABELLA n. 9	Pag. 45
§ 2. — Uso delle varie uniformi	" 47
Grande uniforme	" 47
Uniforme di marcia	" 47
Uniforme ordinaria	" 47
Uniforme di fatica	" 47
§ 3. — Prescrizioni relative ai vari oggetti di divisa	" 48
Armamento	" 48
Bandoliera	" 48
Bracciale internazionale	" 48
Calzatura	" 48
Cappotto	" 48
Cinturino	" 49
Copricapo	" 49
Cordoni da bersagliere	" 49
Costume per la ginnastica	" 49
Costume per sciatore	" 49
Cravatta e polsini	" 49
Decorazioni e nastri di decorazioni	" 49
Distintivi di grado	" 49
Distintivi speciali	" 50

Fasce gambiere	Pag. 52
Giubba	" 52
Mantellina	" 52
Pastrano	" 52
Segno di lutto	" 52
Speroni	" 52
Stelletto	" 52
Uniforme di panno turchino per ferrovieri	" 52

CAPO V.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI DEI CARABINIERI REALI.

§ 1. — Varie specie di uniforme e loro uso	Pag. 53
Varie specie di uniforme	" 53
Grande uniforme militare	" 53
Grande uniforme di cerimonia	" 54
Uniforme ordinaria	" 54
Piccola uniforme	" 54
§ 2. — Prescrizioni relative ai vari oggetti di divisa	" 55
Abito di grande uniforme militare	" 55
Armamento	" 55
Bandoliera	" 55
Calzatura	" 55
Colletto e cravatta	" 55
Copricapo	" 56
Cordelline	" 56
Decorazioni e nastri di decorazioni	" 56
Dragona	" 57
Giubba	" 57
Guanti	" 57
Pantaloni	" 57
Pendagli	" 57
Polsini	" 57
Sciabola	" 57
Sciarpa azzurra	" 58
Scudiscio	" 58
Segno di lutto	" 58
Soprabiti	" 58

Spalline	Pag. 58
Speroni	» 59
Stelletto	» 59
§ 3. — Distintivi speciali ed oggetti accessori.....	» 59

CAPO VI.

UNIFORME DEI SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA
DEI CARABINIERI REALI

§ 1. — Varie specie di uniforme e loro uso	Pag. 60
Varie specie di uniforme	» 60
Grande uniforme	» 60
Uniforme ordinaria	» 61
Piccola uniforme	» 61
Uniforme di fatica	» 62
TABELLA n. 10 — Particolari per i quali si differenziano i vari oggetti di divisa dei sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri reali.	
§ 2. — Prescrizioni relative ai vari oggetti di divisa.....	» 63
Abito di grande uniforme.....	» 63
Abito di piccola uniforme	» 63
Armamento.....	» 63
Bandoliera	» 64
Cassetta di equipaggiamento.....	» 64
Cinturino.....	» 64
Copricapo	» 64
Cordelline.....	» 65
Costume per la ginnastica.....	» 65
Cravatta e polsini	» 65
Decorazioni e nastri di decorazioni	» 65
Distintivi di grado	» 66
Distintivi speciali.....	» 66
Dragona	» 66
Giubbone.....	» 66
Guanti	» 66
Pantaloni.....	» 66
Segno di lutto	» 66
Soprabiti	» 66

Spalline	Pag. 67
Speroni	» 67
Stelletto	» 67

CAPO VII.

UNIFORME DEI CAPPELLANI MILITARI.

CAPO VIII.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI IN DISPONIBILITÀ, IN ASPETTATIVA
E IN CONGEDO.

CAPO IX.

BARDATURE.

§ 1. — Bardature dei cavalli degli ufficiali, dei sottuffi- ciali e dei militari di truppa (esclusi i CC. RR.)	Pag. 72
Bardatura dei cavalli degli ufficiali	» 72
Bardatura dei cavalli dei sottufficiali e dei militari di truppa	» 72
§ 2. — Bardature dei cavalli degli ufficiali, dei sottuffi- ciali e dei militari di truppa dei carabinieri reali	» 73
Bardature dei cavalli degli ufficiali — TABELLA n. 11	» 73
Bardatura dei cavalli dei sottufficiali e militari di truppa — TABELLA n. 12	» 74
§ 3. — Disposizioni comuni alle bardature dei cavalli degli ufficiali delle varie armi.....	» 74

CAPO X.

ABITO CIVILE.

1. — Uso facoltativo dell'abito civile	Pag. 75
§ 2. — Uso obbligatorio dell'abito civile	» 76
§ 3. — Divieto dell'uso dell'abito civile	» 77

PARTE SECONDA

DESCRIZIONE DEGLI OGGETTI DI DIVISA
E DI BARDATURA.

CAPO I.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI

(esclusi quelli dei CC. RR.)

§ 1. — Oggetti di divisa	Pag. 81
Bandoliers	> 81
Berretto	> 83
Bracciale internazionale	> 85
Calzatura	> 85
Cappello alpino	> 85
Cappello da bersagliero	> 87
Cappotto	> 88
Cappotto federato di pelliccia per ufficiali dei bersaglieri	> 89
Chepi per l'artiglieria a cavallo	> 89
Cinturino	> 91
Cinturone	> 91
Colbacco	> 91
Cordellino	> 93
Costume per la ginnastica	> 93
Costume per sciatore	> 93
Dragona	> 93
Elmetto	> 94
Elmo da cavalleria	> 95
Giubba	> 95
Giubba di tela	> 97
Giubbone di pelle per ufficiali dei reparti automobilistici	> 97
Impermeabile	> 97
Mantellina	> 98
Pantaloni	> 98
Pendagli	> 99
Pennacchio bianco per ufficiali generali e colonnelli	> 100

Sciabola	Pag. 100
Sciarpa	> 101
Segno di lutto	> 101
Spalline	> 101
Spencer	> 103
Speroni	> 103
Stellette	> 104

§ 2. — Distintivi speciali

Distintivo per gli aiutanti di campo e per gli ufficiali d'ordinanza di S. M. il Re e dei Reali Principi	> 104
Distintivo per comandanti di corpo e capi di servizio	> 104
Distintivo per gli ufficiali in servizio di stato maggiore	> 104
Distintivo per gli aiutanti di campo di brigata e per gli ufficiali a disposizione degli ufficiali generali	> 104
Distintivo per gli aiutanti maggiori in 1 ^a ed in 2 ^a	> 105
Distintivi per i sottotenenti maestri direttori di banda e maestri di scherma	> 105
Distintivo di ferita	> 105
Distintivo di mutilato di guerra	> 105
Distintivo di promozione per merito di guerra	> 105
Distintivo per gli ufficiali osservatori dall'aeroplano	> 105
Distintivo per gli ufficiali osservatori dall'aerostato	> 105

§ 3. — Oggetti accessori

Borsa porta-carte	> 105
Zainetto	> 105
Cassetta per bagaglio	> 105

CAPO II.

UNIFORME DEI MARESCIALLI

(esclusi quelli dei CC. RR.)

Calzatura	Pag. 107
Copricapo	> 107
Costume per la ginnastica	> 108
Costume per sciatore	> 108
Dragona	> 108
Giubba	> 108

Pantaloni	Pag. 108
Pendagli	» 109
Sciabola	» 109
Soprabiti	» 109

CAPO III.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI DEI CARABINIERI REALI.

§ 1. — Oggetti di divisa	Pag. 111
Abito di grande uniforme militare	» 111
Bandoliera	» 113
Copricapo	» 114
Cordelline	» 115
Dragona	» 115
Giubba	» 115
Pantaloni	» 117
Pendagli	» 117
Sciabola	» 118
Soprabiti	» 118
Spalline	» 119
Stellette	» 119
§ 2. — Distintivi speciali	» 119
§ 3. — Oggetti accessori	» 119

CAPO IV.

BARDATURE.

§ 1. — Oggetti di bardatura per i cavalli degli ufficiali (esclusi quelli dei CC. RR.)	Pag. 120
Bisacce	» 120
Cavezza-briglia	» 121
Feltro sottosella	» 122
Guinzaglio speciale da cavalleria	» 122
Martingala	» 123
Sella	» 123

§ 2. — Oggetti di bardatura per i cavalli degli ufficiali dei carabinieri reali	Pag. 124
Bisacce	» 124
Briglie	» 124
Copertina da sella	» 125
Feltro sottosella	» 125
Gualdrappa	» 126
Martingala	» 126
Sella	» 126
Sopraffascia	» 126

120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130

INDICE DELLE TAVOLE ILLUSTRATIVE

A) Ufficiali delle varie armi.

Copricapi	Tav.	I
Fregi per copricapo	"	II
Giubba	"	III
Controcappello	"	IV
Baveri di giubba per ufficiali di fanteria	"	V
Mostrine dei reggimenti di fanteria di linea	"	VI
Baveri di giubba per ufficiali di cavalleria	"	VII
Pantaloni	"	VIII
Calzature	"	IX
Soprabiti	"	X
Bottoni per berretto, giubba e cappotto	"	XI
Bandoliere	"	XII
Spalline	"	XIII
Sciabole	"	XIV
Decorazioni	"	XV
Speroni	"	XVI
Oggetti vari	"	XVII
Distintivi speciali	"	XVIII
Oggetti accessori	"	XIX

B) Marescialli delle varie armi.

Giubba	Tav.	XX
Berretto — Pantaloni — Dragona	"	XXI
Sciabole	"	XXII

III - Regolamento sull'uniforme.

C) Ufficiali dei carabinieri reali.

Copricapi	TAV. XXIII
Abito di grande uniforme militare	XXIV
Giubba di grande uniforme di cerimonia e di uniforme ordinaria	XXV
Giubba di piccola uniforme	XXVI
Pantaloni	XXVII
Soprabiti	XXVIII

D) Cappellani militari.

Stallette — Cappello	TAV. XXIX
Controspalline	XXX

E) Bardature.

Bardature per i cavalli degli ufficiali delle varie armi	TAV. XXXI
Bardature per i cavalli degli ufficiali dei carabinieri reali	XXXII

XXX
XXXI
XXXII
XXXIII
XXXIV
XXXV
XXXVI
XXXVII
XXXVIII
XXXIX
XXXX

AVVERTENZA

Questo regolamento prescrive quando e in quale maniera i militari di ciascuna arma o di ciascun corpo devono portare i vari oggetti di uniforme, precisando la foggia del taglio, la qualità delle stoffe ed i particolari di costruzione di ogni singolo oggetto.

L'uso facoltativo di alcuni oggetti è espressamente indicato; tutte le altre prescrizioni sono tassative e la loro osservanza deve essere considerata come manifestazione esteriore della disciplina militare.

Il regolamento si divide in due parti:

PARTE I. — Contenente le generalità sulle varie specie di uniforme, nonchè sui vari oggetti di equipaggiamento e di bardatura, e le norme per il loro uso.

PARTE II. — Contenente i particolari di costruzione dei vari oggetti di uniforme, di equipaggiamento, di armamento e di bardatura, limitatamente agli ufficiali ed ai marescialli (esclusi i marescialli dei carabinieri reali) (1).

(1) Per gli altri sottufficiali (compresi i marescialli dei carabinieri reali) e per i militari di truppa vedasi l'*Istruzione sull'equipaggiamento*.

PARTE PRIMA

VARIE SPECIE DI UNIFORME E NORME

PER IL LORO USO

CAPO I.

SIGNIFICATO ED USO DELLE STELLETTE.

1. Le stellette a cinque punte, applicate al bavero della giubba o del soprabito, sono il segno caratteristico della divisa militare (R. decreto n. 556 del 14 luglio 1907).

Esse indicano che la persona che le porta è soggetta alla giurisdizione militare (art. 323 del codice penale militare).

2. Portano le stellette :

a) gli ufficiali in servizio permanente effettivo, gli ufficiali in disponibilità ed in aspettativa, i sottufficiali e militari di truppa alle armi ;

b) gli ufficiali in congedo durante il servizio di prima nomina, nei periodi di richiamo alle armi e nelle circostanze contemplate nel n. 69 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito ;

c) gli ufficiali non più iscritti nei ruoli, ai quali fu conservato il grado con la relativa uniforme, pure nelle circostanze specificate nel citato n. 69 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito.

3. I sottufficiali e i militari di truppa debbono deporre le stellette non appena cessano di trovarsi nella posizione indicata nella lettera *a*).

4. Le autorità militari sono in obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria le contravvenzioni alle prescrizioni precedenti, per l'applicazione delle pene stabilite dal codice penale comune.

CAPO II.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI IN S. P. E.

(esclusi quelli dei CC. RR.)

§ 1. — VARIE SPECIE DI UNIFORME E LORO USO.

5. Varie specie di uniforme. — Gli ufficiali indossano quattro specie di uniforme:

- grande uniforme militare;*
- grande uniforme di cerimonia;*
- uniforme di marcia;*
- uniforme ordinaria.*

GRANDE UNIFORME MILITARE.

6. Si compone dei seguenti oggetti:

a) *berretto o copricapo speciale* (se sotto le armi; *elmetto o copricapo speciale*) (1).

I generali ricoprenti la carica di ministro della guerra e di sottosegretario di Stato per la guerra, i marescialli d'Italia, il primo aiutante e gli aiutanti di campo generali effettivi di S. M. il Re portano il pennacchio bianco d'airone sul berretto.

Nelle riviste e nelle parate gli ufficiali generali ed i colonnelli aventi il comando di truppe schierate sotto le armi portano il pennacchio bianco d'airone sull'elmetto o sul copricapo speciale;

b) *giubba con spilline e decorazioni;*

c) *cordelline* per gli ufficiali generali, per gli ufficiali di stato maggiore e per gli ufficiali aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re;

(1) Gli ufficiali assegnati al reggimento carri armati, provvisti di copricapo speciale, portano, sotto le armi, l'elmetto invece del copricapo speciale.

d) *bandoliera* per gli ufficiali di stato maggiore, di fanteria, di cavalleria, di artiglieria e del genio, e per i sottotenenti maestri direttori di banda e maestri di scherma;

e) *sciarpia;*

f) *pantaloni corti con gambali o stivaloni;* facoltativi i *pantaloni lunghi* fuori servizio e limitatamente alle ore pomeridiane;

g) *sciabola con pendagli e dragona di grande uniforme;*

h) *guanti bianchi,* neri per i bersaglieri;

i) *soprabito: mantellina.*

7. La grande uniforme militare si porta:

a) come uniforme della giornata nelle seguenti *solemnità militari e nazionali:*

genetliaco delle LL. MM. il Re e la Regina, e di S. A. R. il Principe Ereditario;

celebrazione dell'Unità d'Italia e dello Statuto (prima domenica di giugno);

anniversario della Marcia su Roma (28 ottobre);

anniversario della Vittoria (4 novembre);

anniversari di fatti d'arme celebrati dall'arma o dal corpo (1);

festa di S. Barbara, per le armi di artiglieria e genio (4 dicembre);

festa di S. Martino, per tutte le altre armi e corpi (11 novembre).

b) nei seguenti *servizi:*

parate, guardie, picchetti, rappresentanze e scorte di onore;

facendo parte di un tribunale militare o di un consiglio di disciplina, o comparando dinanzi ad essi;

nelle funzioni funebri previste dal regolamento per il servizio territoriale;

nelle funzioni del giuramento e della benedizione della

(1) La grande uniforme militare viene indossata anche dagli ufficiali di altre armi e corpi, che intervengono alle relative cerimonie.

bandiera, previste dall'appendice al regolamento di disciplina militare per il R. esercito;

nelle cerimonie di inaugurazioni di lapidi e monumenti ai caduti in guerra;

nelle presentazioni alle LL. MM. il Re e la Regina ed ai Reali Principi;

nelle visite di dovere che gli ufficiali nuovi destinati ad un corpo devono fare al proprio comandante di corpo ed agli ufficiali generali da cui il corpo stesso dipende, a senso dei nn. 176 e 178 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito; nonchè dagli ufficiali nuovi destinati predetti nelle presentazioni a gran rapporto;

nelle visite di dovere che gli ufficiali dell'esercito debbono fare ad autorità delle altre forze armate, a senso del n. 183 e seguenti del regolamento di disciplina militare per il R. esercito (1);

e) nei ricevimenti, serate, balli, ai quali intervengano, in forma ufficiale Persone della Reale Famiglia, oppure intervengano i civili in abito di società con decorazioni.

GRANDE UNIFORME DI CERIMONIA.

8. Si compone dei seguenti oggetti:

- a) berretto;
- b) giubba con spalline e nastri di decorazioni;
- c) sciarpa;
- d) pantaloni lunghi;
- e) sciabola con dragona e pendagli di grande uniforme;

(1) Nel restituire una visita a bordo, si veste l'uniforme corrispondente a quella con la quale la fecero gli ufficiali della marina nazionale o delle marine estere. Gli ufficiali, che si recano a bordo di navi per comunicazioni relative allo scambio di visite, vestono la grande uniforme militare.

Non si veste la grande uniforme militare nello scambio di visite con autorità portuarie aventi il grado di applicato di porto, e nelle visite contemplate dal n. 186 del regolamento di disciplina militare per il R. esercito.

f) guanti bianchi, neri per i bersaglieri;

g) soprabito: mantellina.

9. La grande uniforme di cerimonia si porta nelle seguenti circostanze:

visite di dovere alle autorità politiche e civili, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni (1).

cerimonie nuziali;

funzioni, rappresentanze, spettacoli teatrali, serate e balli, ai quali i civili intervengano in abito non da passeggio e senza decorazioni.

Avvertenza: Nelle eccezionali circostanze che il presente regolamento non può prevedere, l'eventuale uso della grande uniforme militare o della grande uniforme di cerimonia dovrà essere riservato alle solennità nelle quali tali uniformi vengano imposte da evidenti ragioni di convenienza e di opportunità. In tali casi i comandanti di presidio emaneranno le relative disposizioni.

Conseguentemente, all'infuori dei casi specificati nel regolamento, non dovrà essere tenuto conto delle eventuali prescrizioni di grande uniforme militare o di grande uniforme di cerimonia poste in calce ai biglietti di invito non provenienti dalle autorità militari.

UNIFORME DI MARCIA.

10. Si compone dei seguenti oggetti:

- a) elmetto, nei servizi di ordine pubblico; elmetto o copricapo speciale, nei servizi di guardia; berretto o copricapo speciale (2), nelle esercitazioni (3), ad eccezione degli ufficiali di cavalleria che portano l'elmetto;
- b) giubba con nastri di decorazioni;
- c) pantaloni corti con gambali, stivaloni o calzatura di marcia;

(1) Quando trattasi di restituzione di visita, si veste la grande uniforme di cerimonia soltanto se l'autorità politica o civile, che fece per prima la visita, effettuò la visita stessa in uniforme ed abito di cerimonia.

(2) Gli ufficiali assegnati al reggimento carri armati provvisti di copricapo speciale, portano, in sostituzione di esso, il berretto.

(3) In occasione di esercitazioni a partiti contrapposti, uno dei due partiti porterà l'elmetto e l'altro il berretto, ad eccezione degli ufficiali dei bersaglieri, degli alpini, dell'artiglieria da montagna, somaggiata ed a cavallo, che, invece del berretto, porteranno il copricapo speciale (V. nota (3) a pag. 46 - Capo IV - Uniforme dei militari di truppa).

d) *cinturone con pistola* e, per gli ufficiali di cavalleria, di artiglieria a cavallo e di artiglieria da campagna, anche la *sciabola* (1);

e) *guanti marrone*;

f) *soprabito: cappotto o mantellina* a seconda che l'ufficiale presti servizio con reparti provvisti dell'uno o dell'altro indumento (2).

11. L'uniforme di marcia si porta:

a) nelle istruzioni ed esercitazioni tattiche e tecniche di campagna;

b) nei servizi di ordine pubblico;

c) nei servizi di guardia e di ispezione alle guardie (3).

UNIFORME ORDINARIA.

12. Si compone dei seguenti oggetti:

a) *berretto*;

b) *giubba con nastri di decorazioni*;

c) *pantaloni corti con gambali o stivaloni*; facoltativi i *pantaloni lunghi* fuori servizio e limitatamente alle ore pomeridiane;

d) *sciabola con dragona e pendagli di cuoio*;

e) *guanti marrone*;

f) *soprabito: cappotto o mantellina*;

13. L'uniforme ordinaria si porta in tutti i casi non contemplati dalle precedenti disposizioni.

(1) La sciabola viene portata solo durante i servizi a cavallo; in tutti gli altri servizi gli ufficiali portano il cinturone con pistola. Nei servizi a cavallo, mettendo piede a terra, gli ufficiali lasceranno la sciabola attaccata alla sella.

(2) È lasciata facoltà agli ufficiali di portare al seguito, nelle esercitazioni di campagna e nei servizi di ordine pubblico fuori della guarnigione, in aggiunta al cappotto, la mantellina, la quale però non dovrà mai essere indossata sotto le armi. Altrettanto dicasi nei riguardi del cappotto per gli ufficiali dei reparti che hanno in dotazione la mantellina.

(3) Nel servizio d'ispezione alle guardie è facoltativa l'uniforme della giornata, quando essa sia consigliata da ragioni di opportunità (ad esempio, se trattasi di guardie nell'interno della città).

§ 2. — PARTICOLARI CHE DISTINGUONO L'UNIFORME DEGLI UFFICIALI DELLE VARIE ARMI, CORPI E SPECIALITÀ, E DEI VARI GRADI.

14. **Generalità.** — In generale ciascun oggetto di divisa è di unico tipo per tutti gli ufficiali.

Le uniformi degli ufficiali appartenenti ad armi, corpi e specialità diverse si differenziano nel colore dei colletti e delle filettature, nella qualità dei metalli che entrano a costituire i vari oggetti di divisa ed i loro ornamenti, nonché nella forma degli speciali fregi applicati a taluni di tali oggetti.

Vi sono però anche oggetti di divisa portati soltanto dagli ufficiali di talune armi, corpi o specialità.

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati i particolari nei quali si differenziano le divise degli ufficiali.

PARTICOLARI PER I QUALI SI DIFFERENZIANO LE DIVISE

ARMI CORPI E SPECIALITÀ (1)	Bandoliera e giberna	Berretto ed elmetto (2)	Copricapo speciale	Giubba	Pantaloni
1	2	3	4	5	6
Ufficiali generali	—	—	—	—	—
Stato maggiore	d'oro	—	—	—	—
Grenatieri (5)	d'argento	—	—	—	—
Fanteria di linea (5)	d'argento	—	—	—	—
Bersaglieri	d'oro	—	capello da bersagl.	—	—
Alpini	d'argento	—	capello alpino	—	—
Cavalieri	d'argento	—	elmo o colbacco	—	—
Artiglieria da montagna e so- maggiata	d'oro	—	capello alpino	—	—
Artiglieria a cavallo	d'oro	—	chepi	—	—
Artiglieria (rimanenti speci- lità)	d'oro	—	—	—	—
Genio	d'oro	—	—	—	—
Medici	—	—	—	—	—
Veterinari	—	—	—	—	—
Chimici-farmacisti	—	—	—	—	—
Commissari	—	—	—	—	—
Amministrazione	—	—	—	—	—
Sussistenza	—	—	—	—	—
Sottotenenti maestri di scher- ma	d'oro	—	—	—	—

Il berretto è di panno grigio-verde, di tipo unico; variano il fregio e il di-
stintivo di grado (v. tabella nn. 2 e 6). L'elmetto è di tipo unico, senza distin-
tivo di grado e con fregio metallico.

Di panno grigio-verde diagonale, di tipo unico per tutti gli ufficiali;
variano però, a seconda del grado, arma, corpo e specialità, la foggia, il panno
e il colore del bavero, le filettature e i distintivi vari (v. tabelle 3, 4, 5 e 6).

Di panno grigio-verde diagonale, corti o lunghi; vario, per le diverse armi,
corpi e specialità, il colore della filettatura dello bavero (v. colonna 14).

(1) Gli ufficiali comandati fuori corpo e quelli assegnati ai distretti, al reggimento carri
fanno, corpo o specialità alla quale appartengono. Però gli ufficiali del reggimento carri
inoltre quelli provenienti dalla fanteria di linea, in luogo delle mostrine, applicano sul ba-
veto dal comandante del presidio stesso; a tutti gli altri ufficiali dal corpo, ente o servizio
(2) Gli ornamenti metallici comprendono: bottoni, bottoncini, trecce per chepi e colbacco.
(3) I marescialli d'Italia, i generali d'armata e di corpo d'armata hanno il fregio del
(4) L'uniforme dei sottotenenti maestri direttori di banda è quella degli ufficiali del
sulla manica della giubba.

DEGLI UFFICIALI DELLE VARIE ARMI, CORPI E SPECIALITÀ

Capotto o man- tellino	Spalline	Scalfole	Cosette	Pendagli	Dragoni	Distintivo di grado, fregio del copricapo ed altri ornamenti metallici (3)	Filettatura
7	8	9	10	11	12	13	14
Grigio-verde	—	—	—	—	—	—	—
Manfelli- no nero	—	—	—	—	—	—	—
Grigio-verde	—	—	—	—	—	—	—
Metalliche, d'argento o dorate (v. colonna 13); variano a seconda del- l'arma, corpo e specialità ed in relazione al grado (v. tabella 6).	—	—	—	—	—	—	—
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da cavall.	da cavall.	da cavall.	da cavall.	da cavall.	da cavall.	da cavall.	da cavall.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.	da fant.
—	—	—	—	—	—	—	—

armati, al servizio automobilistico ed al servizio chimico militare, conservano la divisa del-
ormati portano sul copricapo il fregio descritto nella successiva tabella n. 2, in argento;
voro, sprovvisto di filettatura, le fiamme, di cui alla successiva tabella n. 3.
stato maggiore ed agli ufficiali comandati fuori corpo da uno dei corpi del presidio, stabi-
presso il quale gli ufficiali prestano servizio.
nappine, tulipe.
berretto ricamato in oro.
corpo cui sono in forza, con l'aggiunta di uno speciale distintivo (v. n. 50) da applicarsi

TABELLA N. 2.

FREGI DEI COPRICAPI (1).

ARMI, CORPI E SPECIALITÀ	FREGIO
	ricamato sul berretto e sul cappello alpino; metallico sull'elmetto e sugli altri copricapi speciali (v. tabella n. 1, col. 13)
Ufficiali generali (fig. 23).....	Aquila reale di Savoia con in petto la croce d'argento in campo rosso, sormontata dalla corona reale (2).
Stato maggiore (fig. 23).....	Aquila reale di Savoia come per gli ufficiali generali, ricamata in oro.
FANTERIA:	
Granatieri (fig. 24).....	Granata con fiamma dritta.
Fanteria di linea (fig. 25).....	Due fucili incrociati con disco centrale sormontati dalla corona reale.
Bersaglieri (fig. 26 e 27).....	Cornetta poggiata su due moschetti incrociati, avente nel mezzo una granata con fiamma.
Alpini (fig. 28).....	Cornetta poggiata su due fucili incrociati, sormontata da aquila ad ali spiegate.
Carri armati (fig. 29).....	Cannone e mitragliatrice incrociati e sovrapposti ad un cingolo, sormontati da granata con fiamma dritta.
CAVALLERIA:	
Regg. Nizza (1 ^a) - Piemonte Reale (2 ^a) - Savoia (3 ^a) - Genova (4 ^a) (fig. 31).....	Granata con fiamma dritta (cerca, sull'elmo).
Regg. Novara (5 ^a) - Aosta (6 ^a) - Firenze (9 ^a) - Vitt. Emanuele II (10 ^a) (fig. 31 e 32).....	Lance incrociate con disco centrale, sormontate da corona reale.
Regg. Saluzzo (12 ^a) - Monferrato (13 ^a) - Alessandria (14 ^a) - Guide (19 ^a) (fig. 33 e 34).....	Cornetta sormontata da corona reale.
Scuole, depositi allevamento quadrupedi, depositi cavalli stalloni e squadroni palafrenieri (fig. 35).....	Cornetta con due lance sormontate da granata con fiamma dritta.

(1) Il fregio ricamato è applicato su panno rosso per gli ufficiali generali delle varie armi, su panno amirante per gli ufficiali generali medici, su panno viola per gli ufficiali generali commissari, su panno color robbia per i colonnelli e i tenenti colonnelli comandanti di corpo o capi di servizio in seguito a designazione ministeriale, su panno grigio-verde per gli altri ufficiali.

(2) Gli ufficiali generali medici e commissari portano sul berretto il fregio in argento del rispettivo corpo invece dell'aquila.

Segue: TABELLA N. 2.

ARMI, CORPI E SPECIALITÀ	FREGIO
	ricamato sul berretto e sul cappello alpino; metallico sull'elmetto e sugli altri copricapi speciali (v. tabella n. 1, col. 13)
ARTIGLERIA:	
Da campagna (fig. 36).....	Due cannoni incrociati, sormontati da una granata con fiamma ripiegata a sinistra.
Regg. misto (fig. 37).....	Due cannoni incrociati sormontati da una granata con fiamma dritta. Tra l'incrocio dei cannoni e la granata, due ali.
Da montagna (fig. 38).....	Due cannoni incrociati, sormontati da una corsetta con sopra un'aquila ad ali spiegate.
A cavallo (fig. 40 e 41).....	Due cannoni e due scabole incrociati e sormontati da una granata con fiamma ripiegata a sinistra.
Regg. lazzeri (fig. 39).....	Due cannoni e due scabole incrociati e sormontati da una granata con fiamma dritta.
Pesante campo (fig. 42).....	Due cannoni incrociati, sormontati da una granata con fiamma dritta.
Pesante (fig. 43).....	Due cannoni incrociati, sormontati da granata con fiamma dritta, appoggiata su cinque proiettili orizz.
Costa (fig. 44).....	Due cannoni e due bandiere incrociati, sormontati da granata con fiamma dritta.
Controsere (fig. 45).....	Due cannoni incrociati sormontati da una granata con fiamma ripiegata a sinistra: immediatamente al disotto dell'incrocio dei cannoni, due ali.
Ruolo tecnico.....	Il fregio della propria specialità.
Trono (fig. 46).....	Stella a cinque punte sormontata dalla corona reale.
GENIO:	
Zappatori - Minatori e Specialisti del genio (fig. 47).....	Due scuri incrociate con scintille laterali, sormontate da una granata con fiamma.
Ferroviari (fig. 48).....	Due scuri incrociate aventi all'incrocio una ruota alata con scintille al centro, sormontata da una granata con fiamma.
Radio-telegrafisti (fig. 49).....	Due scuri incrociate, sormontate da una granata con fiamma, aventi al punto d'incrocio uno spinterometro (ricamato in argento) e scintille (ricamate in argento).
Pionieri-Lagunari (fig. 51).....	Due ancore incrociate sormontate da una granata con fiamma.

Specie: TABELLA N. 3.

ARMI, CORPI E SPECIALITÀ	FREGIO
	ricamato sul berretto e sul cappello alpino; metallico sull'elmetto e sugli altri copricapi speciali (v. tabella n. 1, col. 13)
Aerostieri (fig. 50) (1).....	Due scuri incrociate sormontate da una granata con fiamma avante al centro un aerostato (ricamato in oro per i fregi ricamati).
Medici (fig. 52).....	Stella a cinque punte sormontata dalla corona reale.
Veterinari (fig. 52).....	Stella a cinque punte sormontata dalla corona reale.
Chimici-Farmacisti (fig. 53).....	Caducei incrociati con disco portante la croce rossa sormontata dalla corona reale.
Commissari (fig. 54).....	Disco con croce entro rami di alloro, sormontato dalla corona reale.
Amministrazione (fig. 52).....	Stella a cinque punte sormontata dalla corona reale.
Sussistenza (fig. 52).....	Stella a cinque punte sormontata dalla corona reale.
Sottotenenti maestri di serbina (fig. 55).....	Ovale con una spada ed una sciabola incrociate ed unite da un nastro, entro rami di alloro, sormontato da corona reale.

CONTRASSEGNI APPLICATI AI FREGI DEL COPRICAPPO.

Gli ufficiali portano sul fregio del copricapo, al centro della granata, disco o cornetta: il numero arabo, se appartengono a corpi contraddistinti da numero; la corona reale, se appartengono agli stabilimenti militari di pena; la croce di Savoia, se non appartengono nè ai corpi, nè agli stabilimenti predetti.

Il numero, la corona e la croce sono su campo nero (robbo) per i colonnelli comandanti di corpo o capi di servizio), e sono d'argento o d'oro, come il resto del fregio, ad eccezione della croce del fregio per gli ufficiali generali e di stato maggiore, che è sempre in argento, e del numero del fregio, per gli ufficiali dei distretti, il quale è d'oro, se il fregio è d'argento, d'argento, se il fregio è d'oro; e

(1) Gli ufficiali comandati presso il gruppo aerostieri portano il fregio del genio aerostieri, qualunque sia l'arma o specialità alla quale appartengono.

della corona (fig. 58), per gli ufficiali degli stabilimenti militari di pena, la quale è sempre d'argento.

Gli ufficiali dei centri automobilistici e quelli del servizio chimico portano il fregio dell'arma o specialità di provenienza; però nel disco centrale, al posto del numero appongono rispettivamente la sagoma di una piccola automobile (fig. 56) e di un piccolo drago con fiamma (fig. 57).

Gli ufficiali comandati nella R. aeronautica portano, come speciale distintivo, nel fregio del berretto, al posto del numero del reggimento o della croce di Savoia, un motorino con elica ricamato in oro (fig. 59).

Gli ufficiali del reggimento carri armati, del reggimento di artiglieria a cavallo, del reggimento d'artiglieria leggero, del ruolo tecnico d'artiglieria, del reggimento ferrovieri, del reggimento pontieri-lagunari e degli specialisti del genio hanno il centro della granata del fregio ricamato in pieno.

Per gli altri ufficiali valgono le indicazioni contenute nel seguente specchio:

- Medici e chimici farmacisti - croce rossa su campo bianco;
- Veterinari - croce azzurra su campo bianco;
- Commissari - croce d'oro su campo viola;
- Amministrazione..... - croce d'oro su campo nero;
- Sussistenza - croce d'oro su campo azzurro.

TABELLA n. 3.

STOFFA E COLORI DEGLI ACCESSORI ED ORNAMENTI APPLICATI
AD ALCUNI OGGETTI DI DIVISA

ARMI, CORPI E SPECIALITÀ	GIUBBA		Colori delle filettature al berretto, alle contropalline e alle bande dei pantaloni.
	Bavero	Ornamenti del bavero	
Ufficiali generali.....	velluto turch.	—	argento
Stato maggiore.....	id.	—	oro
Granatieri.....	pan. scarlatto	Alamari d'argento	scarlatto
Fanteria di linea.....	velluto nero	Mostrine di seta e filettatura in panno rosso scarlatto	scarlatto
Bersaglieri.....	id.	Fiamme di panno cremisi (a due punte)	cremisi
Alpini.....	id.	Fiamme di panno verde (a due punte)	verde
Carri armati (1).....	id.	Fiamme di panno scarlatto (a due punte)	scarlatto
Cavalleria.....	vario (v. tab. 5)	Vario (v. tab. 5)	vario (v. tab. 5)
Artiglieria.....	velluto nero	Filettatura di panno giallo arancione	giallo arancione
Genio.....	id.	Filettatura di velluto cremisi	cremisi
Medici.....	vel. amaranto	—	amaranto
Veterinari.....	velluto celeste	—	celeste
Chimici-farmacisti.....	id. nero	Fiamme (ad una punta) di velluto amaranto	amaranto
Commissari.....	id. viola	—	viola
Amministrazione.....	id. nero	Fiamme (ad una punta) di panno nero filettato in panno azzurro	azzurro scuro
Sussistenza.....	id.	Fiamme (ad una punta) di panno azzurro scuro	azzurro scuro
Sottotenenti maestri di scherma	id.	Fiamme (ad una punta) di panno bianco	bianco

(1) Per i soli ufficiali di fanteria di linea assegnati ai carri armati (v. nota (1) alla tabella n. 1).

TABELLA n. 4.

MOSTRINE PER IL BAVERO DELLA GIUBBA
DEGLI UFFICIALI DI FANTERIA DI LINEA (Tav. VI).

REGGIMENTI	COLORI
Re (1 ^o -2 ^o).....	Nero con righe scarlatte ai lati
Piemonte (3 ^o -4 ^o).....	Scarlatto
Aosta (5 ^o -6 ^o).....	Id. con riga nera al centro
Cuneo (7 ^o -8 ^o).....	Cremisi
Regina (9 ^o -10 ^o).....	Bianco
Casale (11 ^o -12 ^o).....	Giallo
Pinerolo (13 ^o -14 ^o).....	Nero con riga scarlatta al centro e filetti scarlatti ai lati
Savona (15 ^o -16 ^o).....	Bianco con riga nera al centro
Acqui (17 ^o -18 ^o).....	Giallo con riga nera al centro
Brescia (19 ^o -20 ^o).....	Cremisi con riga nera al centro
Cremona (21 ^o -22 ^o).....	Verde con riga scarlatta ai lati
Como (23 ^o -24 ^o).....	Celeste
Bergamo (26 ^o).....	Id. con riga scarlatta al centro
Pavia (27 ^o -28 ^o).....	Verde con riga scarlatta al centro
Pisa (29 ^o -30 ^o).....	Nero con riga verde al centro e filetti verdi ai lati
Siena (31 ^o).....	Id. con righe gialle ai lati
Livorno (33 ^o -34 ^o).....	Arancio
Pistoia (35 ^o -36 ^o).....	Id. con riga nera al centro
Ravenna (37 ^o -38 ^o).....	Bianco con righe scarlatte ai lati
Bologna (40 ^o).....	Id. con riga scarlatta al centro
Modena (41 ^o -42 ^o).....	Id. con righe cremisi ai lati
Forlì (43 ^o -44 ^o).....	Id. con righe celesti ai lati
Reggio (45 ^o -46 ^o).....	Id. con righe verdi ai lati
Ferrara (47 ^o).....	Celeste con righe scarlatte ai lati
Parma (49 ^o -50 ^o).....	Id. con righe bianche ai lati
Alpi (51 ^o -52 ^o).....	Verde
Umbria (53 ^o -54 ^o).....	Id. con riga bianca al centro
Marche (55 ^o -56 ^o).....	Celeste con riga bianca al centro

Segue: TABELLA D.

REGGIMENTO	COLORI
Abruzzi (57-58)	Verde con riga nera al centro
Calabria (59)	Scarlatta con riga verde al centro
Sicilia (61-62)	Id. con righe verdi ai lati
Cagliari (63)	Id. con righe bianche ai lati
Volteлина (65-66)	Nero con riga bianca al centro e filetti bianchi ai lati
Palermo (67-68)	Nero con riga celeste al centro e filetti celesti ai lati
Ancona (70)	Nero con riga gialla al centro e filetti gialli ai lati
Puglia (71)	Bianco con riga verde al centro
Lombardia (73-74)	Id. con riga celeste al centro
Napoli (75)	Id. con riga cremisi al centro
Toscana (77-78)	Scarlatta con riga bianca al centro
Roma (79)	Scarlatta con righe gialle ai lati
Torino (81)	Celeste con riga gialla al centro
Venezia (83-84)	Cremisi con riga celeste al centro
Verona (85)	Celeste con righe gialle ai lati
Friuli (88)	Celeste con riga nera al centro
Salerno (89-90)	Cremisi con righe bianche ai lati
Basilicata (91-92)	Cremisi con riga bianca al centro
Modena (93-94)	Giallo con righe sciarlatte ai lati
Sassari (151-162)	Bianco e rosso in due strisce orizzontali, con il bianco nella parte superiore
Liguria (167)	Aranzino e turchino in due strisce orizzontali, con l'aranzino nella parte superiore
Arezzo (225)	Giallo e turchino in due strisce verticali, con il giallo dalla parte della stelletta
Avellino (231-232)	Rosso e giallo in due strisce verticali, con il rosso dalla parte della stelletta

TABELLA B. 5.

COLORI PER LA DIVISA DEGLI UFFICIALI DI CAVALERIA (1)

REGGIMENTI	NUMERI DIRETTIVI	BAVERO (2) (Twe. VII)	PIRETTATORE del berretto	delle contropiastre delle bandiere del pontaloni
Nizza Cavalleria	1*	panno rosso cremisi	cremisi	cremisi
Emiliano Tosco Cavalleria	2*	panno rosso sciarlato con stoffatura di panno nero	rosso sciarlato	rosso sciarlato
Savoie Cavalleria	3*	veluto nero con stoffatura di panno rosso sciarlato	nero	nero
Genova Cavalleria	4*	panno giallo	giallo	giallo
Carabinieri Novara	5*	Id. bianco	bianco	bianco
Id. Aosta	6*	Id. rosso sciarlato	rosso sciarlato	rosso sciarlato
Id. Firenze	9*	Id. aranzino	aranzino	aranzino
Id. Vittorio Emanuele II	11*	Id. giallo	giallo	giallo
Id. Saluzzo	12*	Id. giallo con fiamme nere	giallo	giallo
Id. Monferrato	13*	veluto nero con fiamme cremisi	cremisi	cremisi
Id. Alessandria	14*	veluto nero con fiamme aranzino	aranzino	aranzino
Id. Gode	19*	panno celeste con fiamme bianche	bianco	bianco
Depositi cavalli stalloni	..	panno aranzino	aranzino	aranzino

(1) Gli uffiziali di cavalleria, addetti allo scudolo, ai depositi all'incanto quadrupedi e agli squadroni palafrenieri, portano l'uniforme del reggimento al quale hanno per ultimo appartenuto, sostituendo soltanto il fregio del berretto con quello indicato nel n. 2.

(2) Le fiamme che ornano il bavero, per i reggimenti Saluzzo, Monferrato, Alessandria e Gode, sono a tre punte.

DISTINTIVI

GRADO E QUALIFICA DELL'UFFICIALE	COPRICAPO (Tav. I)		
	Berretto Cappello alpino Chepi per artiglieria a cavallo	Colbacco	Elmetto Elmo da cavalleria Cappello da bersagliere
Sottotenente.....	un galloncino	un bordoncino liscio	Non portano distintivi di grado
Tenente	due galloncini	due bordoncini lisci	
Primo tenente	tre galloncini	tre bordoncini lisci	
Capitano	un gallone e un galloncino	un bordoncino ad- dentellato	
Primo capitano	un gallone e due gal- loncini	due bordoncini ad- dentellati	
Maggiore	un gallone e tre gal- loncini	tre bordoncini ad- dentellati	
Tenente colonnello	una greca e un gal- loncino	—	
Colonnello	—	—	
Generale di brigata e mag- giore generale	—	—	
Generale di divisione e te- nente generale	—	—	
Generale di corpo d'armata	una greca e due gal- loncini	—	
Generale di corpo d'armata comandante designato di armata	—	—	
Generale d'armata	—	—	
Maresciallo d'Italia	una greca e quattro galloncini	—	

NOTE. — 1. I galloncini del berretto sono pieni; quelli applicati sul cappello alpino e sul
2. I distintivi di grado sono applicati:
a) sul berretto: per gli ufficiali inferiori e superiori al di sopra della sopraffascia;
b) sul cappello alpino: ad angolo col vertice in alto, sul lato sinistro;
c) sui chepi per artiglieria a cavallo: intorno alla parte superiore del fusto, col
d) sul colbacco: intorno al disco centrale della nappina.
3. Sul cappello alpino gli ufficiali inferiori portano la penna scura, gli ufficiali
4. Per il frangio degli ufficiali generali in relazione al grado, vedasi nota (4) alla
5. Per gli ufficiali dei bersaglieri il tortiglio e la grovigliola della frangia delle
6. Per le varianti inerenti alla dragona, alla sciabola ed alle stellette in relazione

TABELLA n. 4.

DI GRADO

Centrospalline (Tav. IV)	GIUBBA		
	Gambo	Scudo	Frangia
una stelletta	—	una riga in rilievo lungo il bordo esterno	di tortiglio lu- cido e sciolto
due stellette	—	due righe come sopra, con- centriche	
due stellette e un galloncino lungo il lato corto della centrospallina	—	due righe c. s. e una sbar- retta in rilievo in corri- spondenza della parte cen- trale di esse	
tre stellette	—	tre righe in rilievo, concen- triche	di grovigliola lucida e unita
tre stellette e un galloncino lungo il lato corto della centrospallina	—	tre righe c. s.	
una stelletta e un galloncino lungo tutto il bordo della centrospallina	—	una riga poligonale in rilievo lungo il bordo esterno	
due stellette e un gallon- cino c. s.	—	due righe c. s. concentriche	di grovigliola opaca e unita
tre stellette e un gallon- cino c. s.	—	tre righe c. s. concentriche	
una stelletta su gallone di tesuto d'argento, fode- rato in rosso	Gli stessi distintivi di grado prescritti per le centrospalline	una greca in rilievo lungo il bordo esterno, e un torti- glione fra lo scudo e la frangia	
due stellette su gallone c. s.		di grovigliola opaca e unita	
due stellette e una corona reale d'oro fraposta ad essa, su gallone c. s.			
due stellette e una corona reale d'oro sovrapposta a un galloncino d'oro, su gal- lone c. s.			
id. id.			
quattro stellette su gallone c. s.			
una greca e un tortiglione c. s. e la corona reale in oro e smalto rosso al centro dello scudo			

chepi sono piatti.

Per gli ufficiali generali, la greca sulla sopraffascia e i galloncini al di sopra di essa;

Gallone in alto e i galloncini in basso;

Superiori la penna bianca.

Tabella n. 1.

Spalline sono brillanti.

Al grado dell'ufficiale, vedansi rispettivamente i nn. 29, 37 e 44

§ 3. — **PRESCRIZIONI RELATIVE AI VARI OGGETTI DI DIVISA.**

15. Armamento. — L'ufficiale in uniforme deve essere sempre armato di sciabola o di pistola. Soltanto nelle istruzioni di equitazione o montando a cavallo per diporto potrà essere disarmato (1).

Gli ufficiali mutilati, che per condizioni fisiche siano nell'impossibilità di portare la sciabola, vanno disarmati.

16. Bandoliera (fig. dal n. 107 al n. 110). — È d'oro o d'argento, a seconda dell'arma, corpo o specialità (v. tabella n. 1). È indossata con la grande uniforme militare da tutti gli ufficiali di stato maggiore, fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, e dai sottotenenti maestri direttori di banda e maestri di scherma.

Si porta a tracolla sulla spalla sinistra, al di sopra della spallina, in modo che la giberna risulti al di sotto della spalla destra.

Deve avere lunghezza tale da adattarsi bene al corpo, senza che la giberna scenda al di sotto della cintura.

17. Bracciale internazionale. — È quello stabilito dalla convenzione di Ginevra del 6 luglio 1906.

Viene portato al braccio sinistro in guerra, nelle esercitazioni e nei servizi di ordine pubblico dagli ufficiali incaricati del servizio sanitario.

18. Bracciale per il personale della direzione delle esercitazioni e per i giudici di campo. — V. allegato 2, n. 10, al Regolamento di istruzione, ed. 1930.

19. Calzatura (fig. dal n. 81 al n. 86). — Con i pantaloni corti: gambali su stivaletti allacciati od interi, oppure stivaloni di cuoio nero opaco o lucido, rigidi.

Con l'uniforme ordinaria o di marcia sono facoltativi gli stivaloni flosci.

Per gli ufficiali dei bersaglieri sono altresì facoltativi, con l'uniforme di marcia, i gambali di cuoio nero allacciati sul davanti.

Con i pantaloni lunghi: stivaletti interi di cuoio nero opaco o lucido.

(1) In locan di pubblico spettacolo (rappresentazioni teatrali, cinematografiche e di varietà) l'ufficiale non deve abbandonare la sciabola e il berretto.

Nelle istruzioni ed esercitazioni tattiche, sono facoltative le scarpe alpine, di cuoio color naturale, con fasce grigio verdi; in montagna possono essere portati i calzettoni grigio verdi.

Agli ufficiali mutilati, per i quali la invalidità lo richiada, è permesso l'uso dello stivaletto allacciato anche con i pantaloni lunghi.

20. Cappotto (fig. 89). — Si porta soltanto con l'uniforme ordinaria e di marcia, ed è obbligatorio per gli ufficiali che fanno servizio con reparti provvisti di cappotto o pastrano; è facoltativo negli altri casi.

Il cappotto si porta indossato e completamente abbottonato; ad esso non si applicano distintivi di alcuna specie, tranne le stellette, e, per gli ufficiali dei granatieri, gli alamari.

Il cappotto, con l'uniforme di marcia, sotto le armi, viene portato arrotolato, a tracolla dalla spalla sinistra al fianco destro, dagli ufficiali che fanno servizio a piedi; sul davanti della sella, da quelli che fanno servizio a cavallo.

Il rotolo da portarsi a tracolla deve riuscire abbastanza ampio, in modo da adattarsi comodamente alla persona e da non impedire il movimento del braccio; esso è serrato da quattro correggie di cuoio, di cui una stringe i due capi e le altre il rotolo, ad intervalli uguali.

Il rotolo per la sella è fatto in modo analogo.

Con l'uniforme di marcia è consentito l'uso di un cappotto da truppa (o pastrano, per gli ufficiali delle armi a cavallo e del servizio automobilistico) anche foderato di pelliccia; gli ufficiali del servizio automobilistico possono indossare un giubbone di pelle nera (fig. 92) nelle esercitazioni con autoveicoli; gli ufficiali dei bersaglieri, per il servizio in motocicletta o su automezzi, possono indossare uno speciale cappotto di panno grigio verde da truppa, foderato di pelliccia (fig. 93).

21. Cinturone con pistola (fig. 140). — È di prescrizione per tutti gli ufficiali con l'uniforme di marcia; si porta con la bretella sotto la contropallina destra della giubba.

La pistola è portata al fianco sinistro presso l'attaccatura della bretella del cinturone ed è unita a quest'ultimo mediante l'apposito passante della fondina.

Al cinturone possono essere inoltre appesi il binocolo, la borraccia e la borsa portacarte.

22. Colletto. — Il colletto è di tela bianca, inamidata, diritto, allacciato sul davanti; deve sporgere in giusta misura dal bavero della giubba.

È obbligatorio con la grande uniforme (militare e di cerimonia) e a teatro, nei ricevimenti, visite, ecc., anche con l'uniforme ordinaria.

23. Copricapo. — È costituito dal berretto, copricapo speciale ed elmetto.

a) *Berretto* (fig. dal n. 1 al n. 4): è obbligatorio con la grande uniforme di cerimonia e con l'uniforme ordinaria per tutti gli ufficiali; con la grande uniforme militare e con l'uniforme di marcia per gli ufficiali sprovvisti di copricapo speciale, salvo i casi in cui è di prescrizione l'elmetto.

b) *Copricapo speciale* (fig. 8, 11, 12, 14, 19 e 21): cappello da bersagliere; cappello alpino per gli ufficiali degli alpini, dell'artiglieria da montagna e sovrappioggia; chepi per l'artiglieria a cavallo; elmo da cavalleria per gli ufficiali dei primi quattro reggimenti e colbacco per gli ufficiali degli altri reggimenti di cavalleria. È obbligatorio con la grande uniforme militare e con l'uniforme di marcia (1), tranne i casi in cui è di prescrizione l'elmetto.

c) *Elmetto* (fig. 22): è obbligatorio con la grande uniforme militare, sotto le armi, per tutti gli ufficiali sprovvisti di copricapo speciale. Con l'uniforme di marcia, esso è di prescrizione per tutti indistintamente gli ufficiali nei servizi di ordine pubblico; per gli ufficiali sprovvisti di copricapo speciale, nei servizi di guardia; per gli ufficiali di cavalleria, nelle esercitazioni; per gli ufficiali di uno dei due partiti, nelle esercitazioni e manovre a partiti contrapposti (v. nota (3) a pag. 7).

Con la grande uniforme militare gli ufficiali dell'artiglieria a cavallo aggiungono al chepi la treccia (fig. 20) e la criniera nera; gli ufficiali di cavalleria aggiungono al colbacco la treccia (fig. 18) e la penna.

Gli ufficiali dei bersaglieri e dell'artiglieria a cavallo, con l'uniforme di marcia, nelle esercitazioni portano sul copricapo speciale l'apposita copertina di tela grigia.

(1) Per gli ufficiali del reggimento carri armati provvisti di copricapo speciale v. nota (1) a pag. 4 e nota (2) a pag. 7.

L'elmetto è privo di distintivi e di ornamenti, all'infuori del pennacchio bianco d'airone (fig. 147) per gli ufficiali generali ed i colonnelli (v. n. 6), e del piumetto da bersagliere (fig. 10).

Il copricapo deve avere sempre la sua forma regolamentare, senza pieghe o schiacciature di sorta.

Sotto le armi si assicura col soggolo.

Il cappello da bersagliere si porta leggermente inclinato sull'orecchio destro.

24. Cordelline (fig. 146). — Vengono portate con la grande uniforme militare dagli ufficiali generali, dagli ufficiali di stato maggiore e dagli ufficiali aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re.

Le cordelline per gli ufficiali generali sono di argento con puntali di metallo dorato; quelle per gli ufficiali di stato maggiore sono d'oro con puntali di metallo dorato; quelle per gli aiutanti di campo effettivi di S. M. il Re sono d'argento o d'oro a seconda dell'arma, corpo o specialità cui essi appartengono.

Si portano sul lato destro del petto, fissate sulla spalla destra al di sotto della spallina. La treccia più lunga passa sotto il braccio destro e va ad attaccarsi al secondo bottone della giubba sotto la sciarpa e la bandoliera; quella più corta, senza passare sotto il braccio, si assicura al primo bottone; così disposte le due trecce debbono naturalmente incurvarsi e scendere sul lato destro del petto.

25. Costume per la ginnastica. — V. Istruzione per la ginnastica militare.

26. Costume per sciatore. — Ne possono far uso gli ufficiali sciatori nelle esercitazioni con gli sci.

27. Cravatta. — È bianca, di tela liscia o cordonata, oppure di seta, a capi incrociabili o con bottoni laterali; colorata, per gli ufficiali dei reggimenti per i quali è prescritto l'uso della cravatta di colore (1).

(1) Colore scarlatto per il 1° e 2° reggimento fanteria (Re) e 51° e 52° reggimento fanteria (Alpi); colore azzurro per il 73° e 74° reggimento fanteria (Lombardia).

Deve sporgere in giusta misura dal bavero della giubba. È facoltativa con l'uniforme di marcia e con l'uniforme ordinaria quando, con quest'ultima, non sia di obbligo il colletto (v. n. 22).

La cravatta di colore viene portata sopra quella bianca od in sostituzione di essa; è obbligatoria anche con il colletto, ed in tal caso viene portata sopra quest'ultimo, in modo da lasciarne scoperti circa mm. 4.

28. Decorazioni e nastri di decorazioni (fig. 127 e 128). — Le decorazioni si portano solamente con la grande uniforme militare; con tutte le altre uniformi si portano i nastri di decorazioni. Le une e gli altri si portano nell'ordine appresso indicato, in una o più righe di quattro ciascuna. Quelle che risultassero eccedenti alle righe complete si portano in un'ultima riga a cominciare dalla destra.

Trattandosi di decorazioni, le righe possono comprenderne un numero maggiore, ed in tal caso esse debbono essere disposte in modo che ciascuna venga in parte a sovrapporsi a quella che trovasi immediatamente alla sua sinistra (fig. 128). Tale disposizione deve essere sempre adottata quando il numero complessivo delle decorazioni sia superiore a dodici.

Decorazioni e nastri si applicano soltanto sulla giubba, sulla parte sinistra del petto, tra la cucitura della manica e la bottoniera, con la riga superiore all'altezza del primo bottone. Se i nastri non sono amovibili, applicando le decorazioni, essi debbono risultare interamente coperti da queste.

L'ordine delle decorazioni (o nastri), procedendo da destra a sinistra del petto, è quello appresso indicato:

- 1° Ordine supremo della SS. Annunziata;
- 2° Decorazione dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro;
- 3° Decorazione dell'Ordine Militare di Savoia;
- 4° Decorazione dell'Ordine Civile di Savoia;
- 5° Medaglia d'oro e d'argento al valor militare;
- 6° Medaglia d'oro e d'argento al valor di marina;
- 7° Medaglia d'oro e d'argento al valor aeronautico;
- 8° Medaglia d'oro e d'argento al valor civile;
- 9° Medaglia commemorativa per l'indipendenza e l'unità d'Italia;

- 10° Decorazione dell'Ordine della Corona d'Italia;
- 11° Medaglia di bronzo al valor militare;
- 12° Medaglia di bronzo al valor di marina;
- 13° Medaglia di bronzo al valor aeronautico;
- 14° Medaglia di bronzo al valor civile;
- 15° Medaglia a ricordo delle campagne d'Africa;
- 16° Croce per anzianità di servizio;
- 17° Decorazione dell'ordine al merito del lavoro;
- 18° Medaglia commemorativa delle campagne dell'Estremo Oriente;
- 19° Medaglia d'onore per lunga navigazione;
- 20° Medaglia militare aeronautica di lunga navigazione aerea;
- 21° Medaglia commemorativa della guerra Italo-Turca 1911-12 e delle campagne di Libia;
- 22° Decorazione dell'Ordine coloniale della stella d'Italia;
- 23° Croce al merito di guerra;
- 24° Medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918;
- 25° Croce di guerra al valor militare;
- 26° Medaglia a ricordo dell'unità d'Italia;
- 27° Medaglia di benemerita per i volontari della guerra italo-austriaca 1915-18;

28° Medaglia commemorativa della « Marcia su Roma »; di questa decorazione potranno fregiarsi quei militari che il 28 ottobre 1922 non prestavano servizio effettivo nelle forze armate dello Stato.

La decorazione del Sovrano Militare Ordine di Malta ed il relativo nastro sono portati sempre in aggiunta alle decorazioni nazionali ed hanno in ogni caso la precedenza su tutte le altre decorazioni non nazionali.

Le decorazioni estere ed i relativi nastri si portano soltanto in occasione di funzioni, ricevimenti, ecc., in onore di personaggi appartenenti allo Stato estero del quale si posseggono decorazioni.

La medaglia mauriziana e le commende si portano al collo, col nastro leggermente sporgente tra il colletto e il bavero della giubba; chi ha più di una commenda porta soltanto quella che ha la precedenza nell'ordine sopraindicato. Le placche di grande ufficiale e di gran croce si portano al lato sinistro del petto, un po' più in basso delle altre decorazioni.

La fascia di gran croce si porta a tracolla, da destra a sinistra, sotto la sciarpa. Chi ha più di una fascia porta soltanto quella che ha la precedenza nell'ordine sopraindicato o quella che può essere consigliata da particolari ragioni di opportunità.

I nastri relativi alle *medaglie nazionali* per le quali siano istituiti gradi diversi di merito, hanno nella loro parte mediana una stelletta a cinque punte, rispettivamente d'oro o d'argento, secondo che si riferiscano a medaglie d'oro o di argento; quelli relativi a medaglie di bronzo non recano alcun segno particolare.

L'*Ordine militare di Savoia* è sempre rappresentato da una unica decorazione o da un unico nastrino; tanto il nastro che il nastrino debbono specificare il grado dell'onorificenza più alta di cui il militare è insignito:

- non recano alcun segno particolare, per il grado di cavaliere;
- hanno nella loro parte mediana una corona reale d'argento o d'oro, rispettivamente per i gradi di ufficiale e di commendatore;
- hanno due corone reali d'oro, per il grado di grande ufficiale;
- hanno tre corone reali d'oro, per il grado di cavaliere di gran croce.

Sui nastri delle medaglie commemorative delle varie campagne, indicate ai nn. 15, 18, 21 e 24, vengono apposte le speciali fascette di bronzo (fig. 129, 130 e 131) corrispondenti alle campagne riconosciute al militare; inoltre sul nastrino della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-18, vengono apposte tante stellette (fig. 132), quanti sono gli anni di campagna.

La *croce al merito di guerra*, anche se ripetuta, è sempre rappresentata da un'unica decorazione o da un unico nastrino; solo si appone sul relativo nastro, o nastrino, una corona reale di bronzo nel mezzo (fig. 133), o due laterali, secondo che si tratti di una seconda o terza concessione.

Al nastro, o nastrino, delle *croci di guerra al valor militare* è applicato, in senso orizzontale, uno speciale distintivo di bronzo costituito da una spada intorno alla quale è intrecciato un ramo d'alloro (fig. 134). Al numero delle concessioni deve corrispondere ugual numero di decorazioni.

29. Dragona. — È di due specie:

dragona per la grande uniforme (militare e di cerimonia): d'oro per gli ufficiali generali, superiori e per i primi capitani (fig. 143); d'oro screziato di seta turchina per gli ufficiali inferiori (fig. 144);

dragona per le uniformi ordinaria e di marcia: di cuoio nero lucido, di tipo unico per tutti gli ufficiali (fig. 145).

Viene appesa alla guardia della sciabola infilata nell'apposito foro.

Con la sciabola sguainata la dragona deve essere infilata al polso.

30. Giubba (fig. 60 e 61). — È di un unico tipo per tutti gli ufficiali e per tutte le uniformi: variano le filettature del bavero e delle contospalline (v. tabelle 1, 3 e 5), la forma del bavero, che è rovesciato per i bersaglieri e diritto per tutti gli altri ufficiali (fig. dal n. 75 al n. 78), nonché il colore e gli ornamenti dello stesso (tabelle n. 3, 4 e 5).

Sulle contospalline (fig. dal n. 62 al n. 74) sono applicati i distintivi di grado (v. tabella n. 6).

Gli ufficiali di arma combattente, effettivi ai reggimenti ed effettivamente in servizio nei reggimenti stessi, portano il bordo superiore delle manopole della giubba ornato con la filettatura caratteristica dell'arma, corpo o specialità (1).

La giubba si porta completamente abbottonata; dalla bottoniera, dalle tasche e dalle falde della giubba non debbono sporgere oggetti di sorta.

Nell'interno degli uffici, stabilimenti ed ospedali militari (con le limitazioni di luogo, tempo e persona stabilite da ciascun capo servizio) e nell'interno degli accampamenti, nelle ore di libertà, gli ufficiali possono far uso di una giubba di tela di tessuto speciale (alpagas e simili), purchè di colore grigio verde.

31. Guanti. — Sono di pelle scamosciata o liscia, di colore bianco o marrone, nero per i bersaglieri.

I *guanti bianchi* sono obbligatori con la grande uniforme (militare e di cerimonia) e facoltativi con l'uniforme ordinaria fuori servizio. Con l'uniforme ordinaria in servizio e con la uniforme di marcia sono obbligatori i *guanti marrone*.

In servizio i guanti debbono essere calzati ed abbottonati; fuori servizio possono essere portati in mano.

(1) Tale disposizione si riferisce esclusivamente agli ufficiali dei reggimenti delle varie armi.

32. Impermeabile (fig. 90). — È privo di qualsiasi distintivo, all'infuori delle stellette. Può essere munito di cappuccio.

È indumento facoltativo in tempo piovoso con l'uniforme ordinaria e con l'uniforme di marcia, tranne nei servizi armati con la truppa e nel servizio di picchetto.

Si porta indossato e completamente chiuso.

33. Mantellina (fig. 87). — È di colore grigio verde, nera per i bersaglieri. È obbligatoria per tutti indistintamente gli ufficiali con la grande uniforme (militare e di cerimonia); con le altre uniformi, essa è obbligatoria nei servizi con reparti provvisti di tale indumento, e facoltativa negli altri casi.

Indossandola in servizio, a piedi od a cavallo e con qualsiasi uniforme, si porta naturalmente distesa, con il bavero allacciato e chiuso sul davanti con il fermaglio.

Per tenere la sciabola sguainata nella posizione di attenti e per eseguire con essa il saluto, il lembo destro della mantellina deve essere scostato in fuori quanto basta per assumere la giusta posizione e per eseguire il movimento regolamentare.

Fuori servizio si può portare la mantellina con uno dei lembi gettati sull'altra spalla; però nel compiere l'atto del saluto, sia da fermo che in marcia, si deve rimettere la mantellina con i lembi naturalmente pendenti.

La mantellina con l'uniforme di marcia, sotto le armi, viene portata in modo analogo a quello indicato per il cappotto al n. 20.

Fuori servizio è consentito l'uso della mantellina del colore tradizionale per le varie armi, corpi e specialità: turchino, con bavero di velluto nero, per gli ufficiali generali, di stato maggiore, di fanteria, degli alpini e di amministrazione; celeste, per gli ufficiali di cavalleria, artiglieria, genio e veterinari; nero, con bavero di velluto dello stesso colore, per gli ufficiali medici e commissari.

La mantellina è priva di qualsiasi distintivo od ornamento, ad eccezione delle stellette, degli alamari sul bavero della mantellina grigio-verde degli ufficiali dei granatieri, e delle fiamme sul bavero della mantellina turchina degli ufficiali degli alpini.

In bicicletta e nelle esercitazioni fuori guarnigione è consentito l'uso di una mantellina corta di panno grigio verde, anche da truppa, con o senza cappuccio della stessa stoffa.

34. Pantaloni. — Sono di due specie, corti e lunghi.

In servizio si portano sempre i *pantaloni corti* (fig. 79).

I *pantaloni lunghi* (fig. 80) sono obbligatori con la grande uniforme di cerimonia. Con la grande uniforme militare e con l'uniforme ordinaria essi sono obbligatori nei ritrovi di società e nei teatri, e sono facoltativi fuori servizio nelle sole ore pomeridiane.

35. Pendagli. — Sono di due specie: per la grande uniforme (militare e di cerimonia), e per le uniformi ordinaria e di marcia.

I *pendagli per la grande uniforme (militare e di cerimonia)* sono d'oro o d'argento (fig. 141), a seconda dell'arma, corpo o specialità cui appartiene l'ufficiale (v. tabella n. 1); *quelli per le uniformi ordinaria e di marcia* sono di cuoio nero lucido, di un unico tipo per tutti gli ufficiali (fig. 142).

36. Polsini. — Sono bianchi: inamidati con la grande uniforme (militare e di cerimonia); inamidati o flosci con le altre uniformi.

I polsini devono sporgere in giusta misura dalle manopole della giubba.

37. Sciabola. — È di tre specie:

a) *Sciabola per ufficiali di fanteria* (fig. 124); viene portata dagli ufficiali generali, di stato maggiore, di fanteria (esclusi i bersaglieri), di artiglieria e del genio, dei corpi sanitario, di commissariato e di amministrazione e dai sottotenenti maestri di scerma.

La sciabola per gli ufficiali generali differisce da quella degli altri ufficiali per avere l'impugnatura di avorio, anziché di ebano.

b) *Sciabola per ufficiali dei bersaglieri* (fig. 125);

c) *Sciabola per ufficiali di cavalleria* (fig. 126); viene portata dagli ufficiali di cavalleria e dagli ufficiali veterinari.

La sciabola dev'essere di lunghezza proporzionata alla statura dell'ufficiale. È sempre munita di dragona.

Si porta al fianco sinistro, assicurata al cinturino mediante i pendagli, normalmente appesa con una campanella del fodero all'apposito gancio. A diporto, camminando, si può portare con l'elsa sull'avambraccio ripiegato e con il fodero scendente verticalmente lungo il corpo, ed in tale posizione può essere tenuta anche nell'eseguire il saluto.

Con il cappotto e con l'impermeabile si porta fuori di questi, facendo passare i pendagli nell'apposita apertura.

A cavallo si porta appesa, con i pendagli, al lato sinistro posteriore della sella; in bicicletta si assicura alla macchina, lungo la forcella anteriore.

È obbligatoria con la grande uniforme (militare e di cerimonia) e con l'uniforme ordinaria; per gli ufficiali di cavalleria, di artiglieria a cavallo e di artiglieria da campagna anche con l'uniforme di marcia, con le limitazioni di cui al n. 10.

38. Sciarpa azzurra (fig. 148). — Si porta:

a) con la grande uniforme (militare e di cerimonia);

b) con l'uniforme ordinaria e con l'uniforme di marcia rispettivamente nei servizi di picchetto alle caserme e di guardia negli alloggiamenti;

c) con qualsiasi uniforme, in accompagnamento dei Reali Principi e degli ufficiali generali.

Si indossa soltanto sulla giubba e si porta a tracolla dalla spalla destra al fianco sinistro. Gli ufficiali di stato maggiore, gli aiutanti di campo, gli ufficiali d'ordinanza e gli ufficiali a disposizione di ufficiali generali o facenti funzioni, la portano in senso contrario, dalla spalla sinistra al fianco destro.

Con la grande uniforme (militare e di cerimonia) si porta sopra la spallina, sotto la bandoliera e sotto la treccia corta delle cordelline; con le altre uniformi, sotto la contospallina.

39. Scudiscio. — È permesso, in servizio, quando lo esiga l'istruzione che si impartisce; ne è consentito, inoltre, l'uso fuori servizio montando a cavallo.

40. Segno di lutto. — Si può portare sulla giubba, sul cappotto e sullo spencer.

Nei lutti generali previsti dal n. 79 del regolamento di disciplina militare, gli ufficiali portano la fascia nera al braccio ed un velo nero ai fiocchi della sciarpa.

41. Spalline (fig. dal n. 111 al n. 118). — Si portano con la grande uniforme (militare e di cerimonia).

Le spalline portano i segni distintivi di grado di cui alla tabella n. 6.

Per alcuni ufficiali lo scudo delle spalline è ornato da un fregio, e cioè:

per i marescialli d'Italia, dalla corona reale in oro e smalto rosso (fig. 119);

per gli ufficiali di artiglieria, da un trofeo d'argento composto di due cannoni incrociati e sormontati da una granata (fig. 121);

per gli ufficiali del genio, da una corona reale in argento (fig. 122);

per gli ufficiali medici e chimici farmacisti, da un fregio in metallo dorato rappresentante il simbolo dell'arte medica (fig. 123).

42. Spencer (fig. 91). — È indumento facoltativo fuori servizio, con l'uniforme ordinaria, per tutti gli ufficiali. Non viene indossato con i pantaloni lunghi.

È privo di distintivi, ad eccezione delle stellette.

Si porta completamente indossato e abbottonato.

43. Speroni (fig. dal n. 135 al n. 139). — Vengono portati da tutti gli ufficiali generali e superiori, nonché dagli ufficiali inferiori di stato maggiore, di cavalleria, artiglieria, genio, medici e veterinari e da quelli delle armi e corpi a piedi, che hanno diritto a razione foraggio.

44. Stellette. — Sono di due specie: di metallo (fig. 149) e ricamate (fig. 150); sono d'oro per gli ufficiali generali, d'argento per tutti gli altri ufficiali. Quelle di metallo si portano sul bavero della giubba e del soprabito e sulle spalline (ufficiali generali); quelle ricamate, sulle contospalline e sulle maniche della giubba.

§ 4. — DISTINTIVI SPECIALI

45. Distintivo per gli aiutanti di campo e per gli ufficiali d'ordinanza di S. M. il Re e dei Reali Principi (fig. dal n. 151 al n. 160). — Gli ufficiali aiutanti di campo e gli ufficiali d'ordinanza di S. M. il Re e dei Reali Principi portano come distintivo al centro delle stellette del bavero le cifre rispettivamente di S. M. il Re o del Real Principe; tali stellette sono sormontate dalla corona reale o da quella della Casa del Real Principe cui gli ufficiali sono addetti.

La corona reale (con le strisce del tocco smaltate in rosso) viene portata dagli aiutanti di campo di S. M. il Re, e dagli aiutanti di campo e dagli ufficiali d'ordinanza di S. A. R. il Principe Ereditario. Essa è d'oro, per gli aiutanti di campo e gli ufficiali d'ordinanza effettivi; d'argento, per quelli onorari.

Le cifre sono d'argento o d'oro, a seconda che le stellette sono d'oro o d'argento (v. n. 44).

Gli aiutanti di campo di S. M. il Re e dei Reali Principi fregiano inoltre lo scudo delle spalline con la cifra e la corona della rispettiva Casa (fig. 120).

46. Distintivo per i comandanti di corpo e capi di servizio. — I colonnelli ed i tenenti colonnelli che sono comandanti di corpo o capi di servizio in seguito a designazione ministeriale, portano l'orlo del fregio del berretto e delle stellette delle contospalline, nonché il tondino centrale del fregio stesso di panno color robbio.

47. Distintivi per gli ufficiali delle varie armi, che prestano servizio di stato maggiore. — Gli ufficiali in servizio di stato maggiore, regolarmente nominati a tale carica con determinazione ministeriale (1), portano sul copricapo il fregio degli ufficiali di stato maggiore, di cui alla tabella n. 2, e sul bavero della giubba due piccoli alamari ricamati in oro su panno turchino (fig. 161).

I tenenti delle varie armi, giudicati idonei al servizio di stato maggiore e chiamati a prestare tale servizio, portano sul berretto, copricapo speciale ed elmetto il fregio prescritto per gli ufficiali di stato maggiore.

Valgono inoltre per detti tenenti le disposizioni riportate ai nn. 38 e 43 per gli ufficiali di stato maggiore, nei riguardi della sciarpa e degli speroni.

48. Distintivo per gli aiutanti di campo di brigata e per gli ufficiali a disposizione degli ufficiali generali. — Consiste in una stelletta ricamata in oro, per gli aiutanti di campo di brigata, ed in argento, per gli ufficiali a disposizione degli ufficiali generali, collocata nel mezzo di ciascuna delle due maniche della giubba.

(1) Tale servizio cesserà col 30 settembre 1931.

49. Distintivo per gli aiutanti maggiori in 1^a ed in 2^a. — Consiste in un galloncino piatto, d'argento o d'oro, a seconda dell'arma, corpo o specialità (v. tabella n. 1), applicato lungo il bordo esterno del bavero della giubba, a partire dal gangherino sino all'altezza della contospallina.

50. Distintivo per i sottotenenti maestri direttori di banda (fig. 162). — Consiste in una piccola cetra contornata da due rami d'alloro ricamata in argento, collocata nel mezzo di ciascuna delle due maniche della giubba.

51. Distintivo per i sottotenenti maestri di scherma (fig. 163). — Consiste in una spada ed una sciabola incrociate ed unite da un nastro entro rami d'alloro. Il distintivo, ricamato in oro, viene applicato nel mezzo di ciascuna delle maniche della giubba.

52. Distintivo di ferita (fig. 164). — È costituito da uno o più galloncini d'argento, a seconda del numero delle concessioni, applicati alla manica destra della giubba, al di sopra degli altri eventuali distintivi di carica.

53. Distintivo di mutilato di guerra (fig. 165). — È in argento, a forma di scudo, sul quale è scritto: «mutilato di guerra»; si applica sulla giubba immediatamente al di sotto dei nastri di decorazioni, in corrispondenza del primo nastrino. Con la grande uniforme si applica al di sopra del nastro della prima decorazione.

54. Distintivo di promozione per merito di guerra (fig. 166). — È costituito da una corona reale poggiante su due gladi romani. Esso è:
d'argento, se l'ufficiale conseguì la promozione ai gradi di ufficiale inferiore;
d'oro, se la promozione fu conseguita ai gradi di ufficiale superiore;
d'oro su panno scarlatto, se la promozione fu conseguita ai gradi di ufficiale generale.
Si porta su ambedue le maniche della giubba, immediatamente al disopra della manopola.

Qualora i distintivi fossero più di uno, essi saranno disposti nell'ordine col quale furono concessi, su una o più righe di tre.

55. Distintivo per ufficiali osservatori dall'aeroplano (fig. 168). — Consiste in due ali spiegate che comprendono fra loro un'elica a due pale, sormontata da corona reale; il tutto in metallo bianco.

È portato sulla giubba al posto o immediatamente sopra le decorazioni.

Identico distintivo è anche portato dagli ufficiali delle varie armi a disposizione per l'esplorazione aerea.

56. Distintivo per ufficiali osservatori dall'aerostato (fig. 167). — Consiste in due ali spiegate che comprendono fra loro un'ancora sormontata da corona reale; il tutto in metallo dorato, per gli ufficiali osservatori muniti di brevetto di pilota di aerostato, in metallo bianco per gli ufficiali non muniti del detto brevetto.

È portato in modo analogo a quello di cui al precedente numero.

§ 5. — OGGETTI ACCESSORI.

57. Borsa porta-carte (fig. 169, 170 e 171). — È facoltativa. Viene portata con l'uniforme di marcia appesa al cinturone oppure a tracolla.

58. Zainetto (fig. 172). — È facoltativo per gli ufficiali inferiori che fanno servizio a piedi, in occasione di campi e manovre.

Esso può essere portato a tracolla, sulle spalle a guisa di zaino, oppure appeso al cinturone.

59. Cassetta per bagaglio (fig. 173). — È someggiabile, di unico tipo per tutti gli ufficiali.

Viene portata al seguito degli ufficiali in occasione di campi, manovre, escursioni, servizi d'ordine pubblico fuori sede, ecc. Gli ufficiali generali e superiori possono portare al seguito due cassette; gli ufficiali inferiori, una.

Sono consentite fino a consumazione, per gli ufficiali che ne sono provvisti, cassette di tipo diverso da quello regolamentare, purchè someggiabili.

CAPO III.

UNIFORME DEI SOTTUFFICIALI
(*clusi quelli dei CC. RR.*)

A) MARESCIALLI.

§ 1. — VARIE SPECIE DI UNIFORME E LORO USO.

60. Varie specie di uniforme. — I marescialli vestono le seguenti uniformi:

TABELLA N. 7

GRANDE UNIFORME	UNIFORME DI MARCIA	UNIFORME ORDINARIA
Berretto (1) o copricapo speciale (2)	Berretto, copricapo speciale ed elmetto (3)	Berretto
Giubba con contropallino di grande uniforme e decorazioni	Giubba con nastri di decorazioni	Giubba con nastri di decorazioni
Pantaloni corti	Pantaloni corti	Pantaloni corti
Guanti bianchi, neri per bersaglieri	Guanti marrone	Guanti marrone
SOPRABITI		
Mantellina, cappotto o pastrano, a seconda che il maresciallo presta servizio con reparti provvisti dell'uno o dell'altro indumento		
CALZATURA		
Gambali su stivaletti allacciati od interi (4).		
ARMAMENTO		
Sciabola con dragona di grande uniforme. I marescialli delle armi a cavallo e su automanzi aggiungono sotto le armi la bandoliera	Armi, corpi e servizi a piedi: cinturone con pistola Armi a cavallo e su automanzi: rispettivamente sciabola e bandoliera con pistola, e bandoliera con pistola	Sciabola con dragona di cuoio

(1) Sotto le armi il berretto è sostituito dall'elmetto.
 (2) I marescialli di cavalleria ornano il colbacco con la penna e la treccia, quelli di artiglieria a cavallo ornano il chepi con la criniera nera e la treccia.
 (3) Berretto o copricapo speciale nelle esercitazioni, ad eccezione dei marescialli di cavalleria, che portano l'elmetto; elmetto, nei servizi di ordine pubblico; elmetto o copricapo speciale, nei servizi di guardia. Per il copricapo da portarsi in occasione di esercitazioni e manovre a partiti contrapposti, v. nota (3) a pag. 7.
 I marescialli dei bersaglieri aggiungono all'elmetto il piumetto.
 (4) Nei servizi armati con la truppa, con le uniformi di marcia ed ordinaria, i marescialli delle armi, corpi e servizi a piedi e dell'artiglieria da montagna e sommersa fanno uso di fasce gambiere, anziché di gambali.

Avvertenza. — L'uniforme degli aiutanti di battaglia è eguale a quella dei marescialli; variano i montani del berretto e i distintivi di grado sulle contropalline, come è specificato nella tabella n. 8, a pag. 44.
 I sottufficiali in servizio sedentario, destinati a coprire cariche speciali presso corpi d'arma diversa, conservano l'uniforme dell'arma, o specialità, e corpo di provenienza.

61. Uso delle varie uniformi:

La grande uniforme si porta nelle solennità indicate nella lettera a) e nei servizi specificati nei primi cinque comma della lettera b) del n. 7.

L'uniforme di marcia si porta nei casi previsti nel n. 11.

L'uniforme ordinaria si porta in tutti gli altri casi.

§ 2. — **PRESCRIZIONI RELATIVE AI VARI OGGETTI DI DIVISA.**

62. Armaamento. — Valgono le norme date per gli ufficiali al n. 15.

63. Bandoliera con pistola. — È grigio verde, di due tipi: *da cavalleria mod. 91/27*, per i marescialli di cavalleria e di artiglieria a cavallo; *per caricatori mod. 91*, per gli altri.

La pistola è quella d'ordinanza mod. 89 e viene appesa alla campanella terminale della bandoliera (1).

La bandoliera viene portata dai marescialli delle armi a cavallo e su automezzi con la grande uniforme (soltanto in servizio sotto le armi) e con l'uniforme di marcia.

Si porta a tracolla, sulla spalla sinistra e sotto la contropallina, in modo che gli alloggiamenti delle cartucce vengano a risultare sul petto.

Indossando il pastrano si porta sopra di esso.

64. Bracciale internazionale. — È identico a quello prescritto per gli ufficiali, e viene portato dai marescialli addetti al servizio sanitario allo stesso modo e nelle stesse circostanze indicate nel n. 17.

65. Calzatura. — V. tabella n. 7 a pag. 37.

I gambali sono del tipo a stecca; però i marescialli dei corpi e reparti provvisti di gambali con correggia o con fibbia fanno uso, nei servizi armati, di gambali dello stesso tipo della truppa.

(1) Finché non sarà determinato il nuovo tipo di pistola d'ordinanza, i marescialli possono andare armati di pistola di tipo diverso da quella mod. 89.

66. Cappotto. — È di prescrizione per tutti i marescialli delle armi, corpi e servizi a piedi, appartenenti a corpi o reparti provvisti di tale indumento.

Si porta indossato e completamente abbottonato.

Sul bavero sono applicate le stellette e, per i marescialli dei granatieri, gli alamari (1); sulle contropalline, i distintivi di grado di cui alla tabella n. 8, a pag. 44.

Con l'uniforme di marcia è consentito l'uso di un cappotto da truppa, che, per i marescialli in servizio presso reparti dislocati in alta montagna, può anche essere foderato di pelliccia.

67. Cinturone con pistola. — È obbligatorio con l'uniforme di marcia, per i marescialli delle armi, corpi e servizi a piedi.

È analogo a quello degli ufficiali e si porta allo stesso modo (v. n. 21).

La pistola, del modello indicato al n. 63, viene portata al fianco sinistro, presso l'attaccatura della bretella del cinturone.

68. Colletto e cravatta. — Sono identici a quelli degli ufficiali (v. n. 22 e 27).

Il colletto è obbligatorio con la grande uniforme; con l'uniforme di marcia è obbligatoria la cravatta; con l'uniforme ordinaria può essere portato indifferentemente il colletto o la cravatta.

69. Copricapo. — V. tabella n. 7, a pag. 37.

Valgono le prescrizioni stabilite per gli ufficiali al n. 23, esclusione fatta dell'uniforme di cerimonia, non di prescrizione per i marescialli.

Per i distintivi di grado sul copricapo v. tabella n. 8 a pag. 44.

70. Costume per la ginnastica. — V. Istruzione per la ginnastica militare.

71. Costume per sciatore. — Valgono le norme date per gli ufficiali (v. n. 26).

(1) Tale prescrizione vale anche per la mantellina, per il tempo in cui tale indumento resterà ancora in uso.

12. Decorazioni e nastri di decorazioni. — Valgono le norme stabilite per gli ufficiali al n. 28.

13. Distintivi speciali. — I distintivi di vice capobanda, di ferita, di mutilato di guerra e di promozione per merito di guerra (d'argento) sono identici a quelli prescritti per gli ufficiali (nn. 50, 52, 53 e 54).

Tutti gli altri distintivi sono identici a quelli stabiliti per la truppa (v. n. 107).

14. Dragona. — È identica per i marescialli di qualsiasi arma, corpo e specialità.

È di due specie: per la grande uniforme (fig. 179) e per le uniformi ordinaria e di marcia.

Viene portata allo stesso modo indicato per gli ufficiali (v. n. 29).

15. Giubba (fig. 174). — È di un unico tipo per tutti i marescialli e per tutte le uniformi; varia il colore del bavero e delle filettature delle contropalline, a seconda dell'arma, corpo o specialità; la giubba dei marescialli dei bersaglieri ha il bavero rovesciato.

Con la grande uniforme le contropalline grigio verdi (fig. 175) sono sostituite da contropalline di panno nero con relative filettature (fig. 176), portanti al centro il fregio dell'arma, corpo o specialità, ricamato in argento o in oro (v. tabella n. 1).

Le contropalline portano i distintivi di grado indicati nella tabella n. 8 a pag. 44.

Nell'interno delle caserme, accampamenti, uffici, stabilimenti e ospedali militari, con le limitazioni di luogo, tempo e persone stabilite da ciascun comandante di corpo o capo servizio, i marescialli possono indossare la giubba di tela grigia in uso per la truppa, munita delle stellette e dei distintivi di grado.

16. Guanti. — V. tabella n. 7 a pag. 37.

In servizio debbono essere calzati ed abbottonati, fuori servizio possono essere portati in mano.

17. Impermeabile. — È privo di qualsiasi distintivo ad eccezione delle stellette, e può essere munito di cappuccio.

È indumento facoltativo fuori servizio, in tempo piovoso, con l'uniforme ordinaria. Si porta indossato e completamente chiuso.

18. Mantellina. — È di prescrizione per i marescialli degli alpini, dell'artiglieria da montagna e dei bersaglieri, nonché per i marescialli delle armi, corpi e servizi a piedi appartenenti a corpi o reparti provvisti di tale indumento.

Sul bavero sono applicate le stellette ed i distintivi di grado indicati nella tabella n. 8 a pag. 44 (1).

La mantellina è portata con le stesse modalità indicate al n. 33 per gli ufficiali.

In bicicletta e nelle esercitazioni fuori guarnigione è consentito l'uso di una mantellina corta, da truppa, munita o meno di cappuccio della stessa stoffa.

19. Pantaloni (fig. 178). — Sono corti, di un unico tipo per tutti i marescialli, con filettatura laterale del colore caratteristico dell'arma, corpo o specialità (v. tabella n. 3).

20. Pastrano. — È di prescrizione per tutti i marescialli delle armi a cavallo (esclusa l'artiglieria da montagna) e su automezzi.

Si porta indossato e completamente abbottonato.

Sul bavero sono applicate le stellette; sulle contropalline i distintivi di grado indicati nella tabella n. 8 a pag. 44.

Con l'uniforme di marcia è consentito l'uso di un pastrano da truppa, il quale, per i marescialli del servizio automobilistico, quando sono in macchina, può essere anche foderato di pelliccia.

21. Pendagli. — Sono di cuoio nero opaco, di un unico tipo per tutti i sottufficiali e con tutte le uniformi.

all'imp. A. 120.

10.100. 20100.

(1) Per gli alampari dei marescialli dei granatieri v. nota (1) a pag. 39.

82. Polsini. — Sono bianchi; inamidati con la grande uniforme, inamidati o flosci con le altre uniformi.

83. Sciabola. — È di tre specie:

a) *sciabola per maresciallo delle armi a piedi* (fig. 180): viene portata dai marescialli di fanteria (esclusi i bersaglieri), del genio e dei servizi (escluso quello automobilistico);

b) *sciabola per maresciallo dei bersaglieri*;

c) *sciabola per maresciallo delle armi a cavallo* (fig. 181): viene portata dai marescialli di cavalleria e di artiglieria di tutte le specialità e da quelli del servizio automobilistico.

È obbligatoria per tutti i marescialli con la grande uniforme e con l'uniforme ordinaria; e, per i marescialli d'arma a cavallo, anche con l'uniforme di marcia.

È portata con le stesse modalità stabilite per gli ufficiali al n. 37.

84. Scudiscio. — È facoltativo a cavallo solamente fuori servizio.

85. Segno di lutto. — Valgono le disposizioni date per gli ufficiali al n. 40.

86. Speroni. — Sono portati dai marescialli delle armi a cavallo.

87. Stellette. — Sono di metallo bianco, lisce, delle stesse dimensioni di quelle per gli ufficiali.

B) SERGENTI MAGGIORI E SERGENTI.

§ 3. — DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA UNIFORME DEI SERGENTI MAGGIORI E SERGENTI.

88. L'uniforme dei sergenti maggiori e sergenti è quella prescritta per i militari di truppa della rispettiva arma, corpo o specialità, secondo le disposizioni contenute nel seguente Capo IV.

Il fregio del berretto è ricamato, anziché metallico.

I distintivi di grado sono quelli indicati nella tabella n. 8 a pag. 44.

L'armamento è quello prescritto per la truppa; i sergenti maggiori e sergenti dell'artiglieria da campagna, esclusi i gruppi sommaggiati, aggiungono all'armamento suddetto, con l'uniforme di marcia, la sciabola mod. 71.

Durante la libera uscita i sergenti maggiori ed i sergenti delle varie armi e servizi fanno uso delle seguenti sciabole:

a) *fanteria (esclusi i bersaglieri), genio e servizi*: sciabola mod. 29 per fanteria;

b) *bersaglieri*: sciabola mod. 29 per bersaglieri;

c) *armi a cavallo*: sciabola mod. 71-29.

I pendagli e la dragona per dette sciabole sono di cuoio grigio.

Durante la libera uscita, inoltre, i sergenti maggiori ed i sergenti delle varie armi e servizi portano gambali di cuoio nero.

GRADO DEL SOTTUFFICIALE	COPRICAPO (1)		GIUBBA		MANTELLINA (bavero)	CAPPOTTO O PASTRANO	
	Berretto Capp. alpino Chepiperart. a cavallo	Elmetto Elmo da cav. Colbacco Capp. da bers.	Maniche	Contro-spalline (2)		Maniche	Contro-spalline
Sergente	—	Non portano distintivi di grado	Un gallone e un galloncino d'argento o d'oro (v. tab. 1) ad angolo, col vertice in alto, applicati al di sopra delle manopole	—	Un galloncino di lana nera e un galloncino d'argento o d'oro (v. tab. 1) applicati ad angolo, a partire dal gangherino fino all'altezza della spalla	—	—
Sergente maggiore.....	—	—	Un gallone e due galloncini come sopra	—	Un galloncino di lana nera e due galloncini come sopra	—	—
Maresciallo ordinario	Un gallone d'argento o d'oro (v. tab. 1) striato in nero nella parte centrale	—	Un galloncino d'argento o d'oro (v. tab. 1) striato in nero nella parte centrale	Un galloncino d'argento o d'oro (v. tab. 1) striato in nero nella parte centrale	Un galloncino d'argento o d'oro (v. tab. 1) striato in nero nella parte centrale, applicato come sopra	—	—
Maresciallo capo.....	—	—	—	Due galloncini c. s.	Due galloncini come sopra	—	—
Maresciallo maggiore	—	—	—	—	—	—	—
Aiutante di battaglia	Un gallone c. s. (3)	—	—	Tre galloncini c. s.	Tre galloncini come sopra	—	Gli stessi distintivi applicati sulla giubba

(1) I distintivi sono applicati:
 a) sul berretto, immediatamente al di sopra della sopracciglia;
 b) sul cappello alpino, sul lato sinistro, ad angolo, col vertice in alto;
 c) sui chepi per artiglieria a cavallo, intorno alla parte superiore, immediatamente al di sotto del tondino.
 (2) Sulle contropalline di grande uniforme i distintivi sono applicati in senso trasversale, verso l'estremità della spalla; sulle altre contropalline, nel senso della lunghezza. Inoltre, per gli aiutanti di battaglia, i galloncini delle contropalline di uniforme ordinario e di marcia terminano con un occhietto intorno al bottoncino.
 (3) Gli aiutanti di battaglia hanno i montanti del berretto, anziché del colore caratteristico dell'arma, corpo o specialità, in treccia d'argento o d'oro, intrecciata a seta nera.

CAPO IV.

UNIFORME DEI MILITARI DI TRUPPA
(esclusi i CC. RR.)

§ 1. — VARIE SPECIE DI UNIFORME.

89. I militari di truppa vestono le seguenti specie di uniforme:

TABELLA n. 9

GRANDE UNIFORME	UNIFORME DI MARCIA	UNIFORME ORDINARIA	UNIFORME DI FATICA
Berretto (1) o copricapo speciale (2)	Berretto, copricapo speciale od elmetto (3)	Berretto o copricapo speciale (4)	Berretto di fatica
Giubba di panno grigio verde con fregi metallici alle contropalline, e decorazioni. Cordoni verdi per i bersaglieri	Giubba di panno grigio verde con nastri di decorazioni	—	Giubba di tela grigia senza nastri di decorazioni
Pantaloni corti di panno grigio verde	— (5)	Facoltativi, fuori servizio, guanti di pelle o di filo color marrone (5)	Pantaloni di tela grigia
Guanti di filo bianco	— (5)	—	—
SOPRABITO			
Armi, corpi e servizi a piedi (eccettuati i bersaglieri e gli alpini) cappotto (mantellina, fino a consumazione) (6). Bersaglieri, alpini e artiglieria da montagna: mantellina. Armi a cavallo (eccettuata l'artiglieria da montagna) e su automossi: pastrano.			
CALZATURA			
Armi, corpi e servizi a piedi, e artiglieria da montagna e someggiata: scarpe con fasce gambiere. Armi a cavallo e su automossi: scarpe con gambali. Bersaglieri ciclisti: scarpe con gambaleto speciale.			Scarpe
ARMAMENTO (7)			
Sotto le armi: a) nelle riviste, parate ed esercitazioni: armamento di guerra; i graduati capi pezzo dell'artiglieria da campagna (esclusi i gruppi someggiati) aggiungono, nei servizi a cavallo, la sciabola mod. 71; b) nei servizi di guardia, scorte, picchetti ecc.: fucile o moschetto con sciabola baionetta e cinturino con giberne (o bandoliera, per le armi e corpi che ne sono provvisti).			
Non sotto le armi: a) con l'uniforme di marcia: cinturino con giberne e sciabola baionetta, ad eccezione della cavalleria e dell'artiglieria a cavallo, che portano bandoliera e sciabola mod. 71, e dell'artiglieria da campagna (esclusi i gruppi someggiati) e del servizio automobilistico che portano bandoliera e sciabola baionetta; b) con le altre uniformi: cinturino e sciabola baionetta; la cavalleria, l'artiglieria a cavallo ed i caporali maggiori dell'artiglieria da campagna, invece della sciabola baionetta, portano la sciabola mod. 71.			

NOTE.

- (1) Sotto le armi il berretto è sostituito dall'elmetto.
- (2) I militari di truppa di cavalleria ornano il colbacco con la penna e la frasca; quelli di artiglieria a cavallo con la grisiara nera e la frasca.
- (3) Berretto a copricapo speciale, nelle esercitazioni, ad eccezione della cavalleria, che porta l'elmetto; elmetto nei servizi di ordine pubblico; elmetto o copricapo speciale nei servizi di guardia.

I bersaglieri aggiungono all'elmetto il piumetto.
 I bersaglieri e l'artiglieria a cavallo, nelle esercitazioni, portano sul copricapo speciale l'apposita copertina di tela grigia.
 I conducenti degli autocarri e dei motocicli dei reggimenti di cavalleria portano in servizio il berretto, invece del copricapo speciale.

Nelle esercitazioni a partiti contrapposti, per distinguere i due partiti, uno di essi porta l'elmetto e l'altro il berretto, ad eccezione dei bersaglieri, degli alpini, dell'artiglieria sommagliata ed a cavallo, che, invece del berretto, portano il copricapo speciale.

Qualora dette esercitazioni vengano svolte da piccoli reparti, oppure ragioni di pratica opportunità relative al trasporto dell'elmetto ne consiglino l'uso, l'elmetto può essere sostituito dal berretto di fatica, ovvero dal copricapo speciale, senza copertina grigia, per i bersaglieri e per l'artiglieria a cavallo.

- (4) Gli attendenti di uffizi montati — anche dei corpi provvisti di copricapo speciale — fanno sempre uso del berretto.
- (5) Nella stagione rigida può essere consentito l'uso di guanti di lana grigia.
- (6) I granatieri applicano gli alamari sul bavero del cappotto (o della mantellina, per il tempo in cui questa rimarrà ancora in uso).

(7) Il cinturino con giberne e la bandoliera si indossano, oltre che nei casi specificati nello specchio, anche nei servizi di vigilanza e d'ispezione.

I militari dei centri automobilistici, che compiono con la macchina servizi isolati, portano la bandoliera senza pistola, salvo in quei servizi nei quali l'uso di detta arma venga ritenuto necessario.

È lasciato in facoltà del comandante del corpo o reparto lo stabilire volta per volta l'armamento e l'equipaggiamento della truppa, in relazione al servizio ed istruzione cui la truppa deve attendere.

Ad ogni modo nelle parate e riviste in grande uniforme non si portano, se non viene espressamente ordinato, la borsa a zaino, la gavetta, la borroccia e la tasca da pane.

I granatieri con la grande uniforme applicano alle giberne le apposite piécche con granate.

§ 2. — USO DELLE VARIE UNIFORMI.

90. La grande uniforme si veste:

- a) nelle solennità militari e nazionali indicate alla lettera a) del n. 7 (come uniforme della giornata);
- b) nelle circostanze previste dal cinque primi comma della lettera b) del n. 7;
- c) nelle presentazioni al comandante del corpo o ad autorità militare ad esso superiore.

91. L'uniforme di marcia si veste:

- a) nelle esercitazioni tattiche e tecniche di campagna;
- b) nei servizi di guardia e di ordine pubblico.

Detta uniforme può essere sostituita da quella di fatica secondo le prescrizioni che verranno date dal comandante del corpo o reparto, in relazione al clima, al servizio e alla istruzione ed esercitazione da svolgere.

92. L'uniforme ordinaria costituisce l'uniforme normale per la libera uscita e viene indossata inoltre in tutte quelle circostanze in cui non sia prescritto l'uso di altre uniformi (1).

93. L'uniforme di fatica si porta:

- a) nelle esercitazioni ed istruzioni per le quali non sia prescritta altra uniforme;
- b) nei servizi interni di giornata, di fatica, di piantone alle camerate od all'infermeria, nel governo dei quadrupedi e nel servizio di guardia-scuderia;
- c) nelle operazioni ed istruzioni secondarie, fatte nell'interno degli alloggiamenti ai campi, manovre, escursioni, ecc.;
- d) ai bagni;
- e) nei servizi esterni di fatica (eccettuati i graduati comandanti di drappello);
- f) nel servizio di piantone all'ospedale.

In particolari circostanze di clima o d'ambiente il coman-

(1) I conduttori di autovettura indossano l'uniforme ordinaria anche nei servizi isolati con la macchina; i conduttori degli altri autoveicoli, in servizio isolato, indossano l'uniforme di marcia, di cui al precedente n. 91.

dante del corpo potrà disporre che i pantaloni o la giubba, oppure ambedue questi oggetti, vengano sostituiti con i corrispondenti di panno.

§ 3. — **PRESCRIZIONI RELATIVE AI VARI OGGETTI DI DIVISA.**

94. Armamento. — Tutti i militari di truppa, ad eccezione degli attendenti degli ufficiali montati, debbono essere armati. L'armamento è quello dell'arma, corpo o specialità alla quale il militare appartiene (v. n. 89).

95. Bandoliera. — Si porta a tracolla sulla spalla sinistra sotto la contropallina, in modo che gli alloggiamenti delle cartucce vengano a risultare sul petto.

Indossando il pastrano si porta sopra di esso.

96. Bracciale internazionale. — È portato al braccio sinistro, in guerra, nelle manovre ed esercitazioni, e nei servizi di ordine pubblico dai militari incaricati del servizio sanitario.

97. Calzatura. — È di cuoio annerito. Fuori servizio è consentito l'uso di una calzatura di proprietà del militare, più leggera, senza chiodatura, purchè simile nella forma e nel colore a quella regolamentare.

98. Cappotto. — Si porta completamente abbottonato. In marcia il comandante del reparto può autorizzare che venga sbottonato il bavero, che in caso di freddo intenso o di intemperie, il bavero del cappotto sia rialzato e chiuso sul davanti con l'apposita linguetta e che le manopole vengano rovesciate sulla mano; in quest'ultimo caso le maniche dovranno essere strette al polso dall'apposita linguetta.

Alle truppe dislocate in alta montagna è consentito l'uso di un cappotto grigio verde foderato di pelliccia, costituente dotazione di reparto.

I militari di truppa del genio ferroviari, per il servizio ferroviario, fanno uso di uno speciale cappotto di panno turchino.

I militari di truppa che prestano servizio in motocicletta possono fare uso, quando sono in macchina, di uno speciale cappotto grigio verde per motociclisti.

99. Cinturino. — Il cinturino viene portato sopra la giubba o sopra il cappotto, quando è completo di giberne e cinghie reggi-giberne oppure di pistola; sotto, negli altri casi.

100. Copricapo. — Nei servizi armati, in quelli di ordinanza, di vigilanza e di ispezione, si assicura col soggolo.

Il copricapo deve avere costantemente la sua forma regolamentare, senza pieghe o schiacciature di sorta.

Il cappello da bersagliere si porta leggermente inclinato sull'orecchio destro.

101. Cordoni da bersagliere. — Si portano con la grande uniforme, convenientemente adattati al collo con l'apposito passante. Quello dei capi, al quale sono applicati i fiocchi, si fissa al bottone della contropallina sinistra; l'altro capo, girando da sinistra a destra intorno alla vita, viene fissato posteriormente, sul fianco destro, al bottone della tasca.

102. Costume per la ginnastica. — V. Istruzione per la ginnastica militare.

103. Costume per sciatore. — I militari di truppa sciatori fanno uso, nelle esercitazioni con gli sci, di uno speciale costume per sciatore, di tessuto bianco impermeabile.

104. Cravatta e polsini. — La cravatta è di tela bianca; è colorata per i soli reggimenti che ne abbiano avuto speciale concessione (v. n. 27, nota (1)).

Si porta con i capi incrociati e fermati anteriormente; uno dei capi, passando tra il collo e la cravatta viene a sovrapporsi al punto d'incrocio ed è a sua volta assicurato sul dinanzi. Non deve sporgere soverchiamente dal bavero.

Fuori servizio la cravatta può essere inamidata, ma non sostituita dal colletto. Nella stagione invernale la cravatta di tela può essere sostituita da una cravatta di lana.

Fuori servizio sono facoltativi i polsini bianchi flosci o inamidati, che devono sporgere in giusta misura dalle manopole.

105. Decorazioni e nastri di decorazioni. — Valgono le prescrizioni di cui al n. 28.

106. Distintivi di grado. — Consistono in galloni e galloncini di lana nera applicati ad angolo sulle maniche, al di sopra

delle manopole della giubba, del cappotto e del pastrano, e precisamente:

- per l'*appuntato*, un gallone;
- per il *caporale*, un gallone e un galloncino;
- per il *caporale maggiore*, un gallone e due galloncini.

Sul bavero della mantellina i distintivi di grado sono costituiti dai soli galloncini, nel numero seguente:

- per il *caporale*, un galloncino;
- per il *caporale maggiore*, due galloncini.

107. Distintivi speciali. — I distintivi di ferita (d'argento) e di mutilato di guerra sono identici a quelli stabiliti per gli ufficiali, e si portano allo stesso modo (v. nn. 52 e 53).

Il distintivo di allievo ufficiale consiste in un galloncino d'argento o d'oro applicato lungo l'orlo del bavero della giubba, cappotto, pastrano o mantellina; quello di allievo sottufficiale consiste nello stesso galloncino applicato sull'orlo del bavero degli indumenti predetti, nella sola parte anteriore.

I distintivi di carica, uguali tanto per i soldati, quanto per i graduati di truppa e per i sottufficiali, sono metallici e vengono applicati alla manica sinistra della giubba. Tali distintivi sono i seguenti:

- allievo musicante*: cetra con rami di lauro;
- allievo scuola magistrale di scherma*: sciabole incrociate;
- automobilista*: automobile;
- artificiere*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra;
- artificiere scelto*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra e da una stella;
- artificiere capo*: bomba sormontata da fiamma piegata a sinistra e da due stelle;
- barcaiolo scelto*: ancora;
- carri armati*: volante;
- cavaliere scelto*: testa di cavallo contornata da lauro;
- cavaliere scelto, da sottufficiale*: testa di cavallo contornata da lauro, in alpacca non brunita;
- conduttore capo*: ruota alata con piccozzini incrociati;
- capo carro*: volante sormontato da bomba con fiamma piegata a sinistra; sotto al volante una sbarra;

- capo meccanico*: lettere C. M.;
 - capo stazione e sottocapo movimento*: ruota alata con sette saette e due piccozzini incrociati;
 - capo officina e capo operaio*: lettere C. O.;
 - ciclista*: bicicletta;
 - esploratore*: stella a cinque punte;
 - elettricista trasmettitore*: sei saette incrociate, contornate da lauro;
 - fuochista*: locomotiva;
 - goniometrista*: stella a sei punte;
 - guida alpina*: piccozza con funicella da valanga annodata;
 - macchinista*: locomotiva con stelle laterali;
 - meccanico*: lettera M;
 - motociclista*: motocicletta;
 - mitragliere scelto*: mitragliatrice sormontata da stella;
 - maniscalco*: ferro di cavallo;
 - musicante effettivo*: quello dell'allievo musicante con una sbarra sotto;
 - operaio*: lettera O;
 - pilota*: come quello del capo carro, senza la sbarra;
 - puntatore scelto*: cannone;
 - radiomotorista*: volante con sette frecce incrociate;
 - radiotelegrafista*: saette incrociate;
 - sciatore scelto*: sci incrociati;
 - sellaio*: lettera S.;
 - tamburino*: tamburo;
 - telegrafista effettivo*: sei saette incrociate sormontate da bastone;
 - telegrafista*: stella ad otto punte;
 - trombettiere*: tromba con cordoni;
 - tiratore scelto*: fucile;
 - tiratore confermato*: fucile con stella;
 - zappatore*: attrezzi da zappatore incrociati.
- Il personale di governo degli stabilimenti militari di pena porta come distintivo al braccio sinistro un bracciale di panno cremisi. I reclusi negli stabilimenti predetti portano sul bavero della giubba un nastro di color marrone, applicato lungo la linea mediana del bavero stesso.

108. Fasce gambiere. — Non devono lasciare sporgere legacci od altro. È consentito l'uso di fasce grigio verdi orlate, purché l'orlatura sia dello stesso colore.

109. Giubba. — Si porta completamente abbottonata. Solo nelle marcie e in talune esercitazioni può il comandante del reparto autorizzare di sganciarla al collo, fino al secondo bottone incluso.

Dalle tasche, dalle falde e dalla bottoniera della giubba non debbono sporgere oggetti di sorta.

110. Mantellina. — Si porta agganciata, con i lembi naturalmente pendenti. Fuori servizio si può portare con uno dei lembi gettato sull'altra spalla; però nel compiere l'atto del saluto, sia da fermo sia in marcia, si dovrà rimettere la mantellina con i lembi naturalmente pendenti.

111. Pastrano. — Si porta completamente abbottonato. In marcia il comandante del reparto può autorizzare che venga sbottonata la martingala, e, in caso di freddo intenso o di intemperie, che il bavero del pastrano sia rialzato e chiuso sul davanti con l'apposita linguetta.

I militari di truppa del servizio automobilistico possono far uso, quando sono in macchina, di uno speciale pastrano fodera di pelliccia (dotazione di macchina).

112. Segno di lutto. — Si porta sulla manica sinistra della giubba di panno, del cappotto o del pastrano, al di sopra della piegatura del gomito.

113. Speroni. — Sono portati dai militari delle armi e specialità che fanno servizio a cavallo.

114. Stellette. — Sono metalliche lisee (con raggio di 11 mm.).

115. Uniforme di panno turchino per ferrovieri. — Viene indossata dai militari di truppa del reggimento ferrovieri del genio nel servizio ferroviario.

CAPO V.

UNIFORME DEGLI UFFICIALI DEI CARABINIERI REALI.

§ 1. — VARIE SPECIE DI UNIFORME E LORO USO.

116. Varie specie di uniforme. — Gli ufficiali dei carabinieri reali vestono le seguenti uniformi:

- grande uniforme militare;*
- grande uniforme di cerimonia;*
- uniforme ordinaria;*
- piccola uniforme;*

GRANDE UNIFORME MILITARE.

- 117. Si compone dei seguenti oggetti:**
- a) *cappello con pennacchio;*
 - b) *abito di grande uniforme con spalline e decorazioni;*
 - c) *bandoliera;*
 - d) *cordelline;*
 - e) *sciarpa;*
 - f) *pantaloni lunghi; corti, con gambali o stivaloni, in servizio a cavallo;*
 - g) *sciabola con pendagli e dragone di grande uniforme;*
 - h) *guanti bianchi;*
 - i) *soprabito: mantellina.*